



COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 69 DEL REG. DATA 09/10/2015	OGGETTO: Presenza d'atto pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia ai sensi dell'art.148 bis del TUEL. Trasmissione deliberazione n.234/2015/PRSP. Controllo finanziario degli Enti Locali. Rendiconto 2013. Azioni correttive.
---	---

L'anno *duemilaquindici* il giorno *nove* del mese di *ottobre* alle ore *20,05*, in *seconda convocazione*, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Vice Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO		X	SALVA' GIUSEPPE	X	
LA DELFA ALFREDO	X		CHISARI VINCENZO		X
CANTARELLA VINCENZO		X	VENTURA GRAZIA		X
GIUFFRIDA SALVATORE		X	RAPISARDA VINCENZA		X
MAGRA ALFIO	X		PETRALIA GIUSEPPE	X	
D'ASERO LUIGI GIOVANNI	X		SAPIENZA GIUSEPPE	X	
PAPPALARDO GIUSEPPE		X	CANTARELLA MARCO		X
MIGNEMI VINCENZO		X	PORTALE FABBRIZIO		X
VASTA ADA	X		MURSIA MAURO		X
AMATO MARIO	X		SAPIA DANIELE		X
TOTALE PRESENTI N. 8			TOTALE ASSENTI N. 12		

Presiede la seduta il Vice Presidente La Delfa Alfredo.

Partecipa alla seduta il V. Segretario Generale Dr. Leonardi Salvatore.

La seduta è pubblica.

Scrutatori: **D'Asero - Salva' - Amato.**



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

AREA DELLE P.O. 2^a - CONTABILITA' - BILANCIO - CONTROLLO DI GESTIONE
RESPONSABILE RAG. DINO SCANDURA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa d'atto pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia ai sensi dell'Art.148 bis del TUEL. - Trasmissione deliberazione n.234/2015/PRSP. Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2013. Azioni correttive.

Premesso che:

L'art.1 comma 166 e ss.mm.ii della legge del 23/12/2005 n.266 stabilisce che la Corte de Conti definisce i criteri e le linee guide cui devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli EE.LL. nella predisposizione della relazione da trasmettere sul bilancio di previsione e sul rendiconto di gestione;

Con deliberazione n. 95/2014/SEZAUT/INPR della Corte dei Conti - Sez. di controllo per la Regione Siciliana sono state emanate le linee guida ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2013;

Vista la nota del Presidente della Regione Sicilia della Sez. di controllo della Regione Siciliana del 15/09/2014, con la quale è stata inoltrata la su indicata deliberazione, nonché i relativi questionari ai fini della loro restituzione alla Corte dei Conti Sicilia nonché i relativi questionari ai fini della loro restituzione alla sezione da parte dell'Organo di Revisione;

Considerato che l'organo di revisione contabile del Comune di Biancavilla ha trasmesso la prevista relazione con allegato il questionario debitamente compilato pervenuto alla Corte dei Conti il 20/10/2014;

Vista la nota del 22/05/2015 trasmessa dall'Ente in merito alle criticità individuate dalla Corte dei Conti sui dati del Rendiconto 2013;

Vista la Deliberazione n. 234/2015/PRSP, avente per oggetto controllo finanziario degli enti locali rendiconto 2013 ai sensi dell'art. 148/bis del TUEL con la quale sezione rileva, nonostante i chiarimenti forniti, il permanere delle seguenti criticità:

1. Il ritardo dell'approvazione del rendiconto 2013 (26/08/2014);
2. Il superamento del valore limite di quattro parametri di deficiarietà;
3. Il frequente ricorso ad anticipazione di cassa;
4. Gestione dei residui;
5. Situazione debitoria dell'Ente
6. Il non corrente utilizzo dei capitoli afferenti i capitoli conto terzi;
7. Verifica natura e stato dei contratti di finanza derivata ancora in essere alla data del 31/12/2013;
8. Il mancato rispetto dei limiti di cui all'art. 5 comma 2 del decreto n. 95/12;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

AREA DELLE P.O. 2^a – CONTABILITA' - BILANCIO – CONTROLLO DI GESTIONE
RESPONSABILE RAG. DINO SCANDURA

Preso atto che in riscontro a quanto sopra, che la IV Commissione Consiliare Permanente ha trasmesso memoria scritta, evidenziando le azioni e le misure correttive da intraprendere;

Si motiva quanto segue:

Punto 1, premesso che l'Amministrazione relativamente al ritardo dell'approvazione del rendiconto ha chiarito che l'approvazione in Giunta è avvenuta in data 12/06/2014 (termine 30 giugno 2014), e che il Consiglio Comunale ha deliberato lo stesso in data 26/08/2014 e quindi devono essere considerati anche i tempi tecnici per l'approvazione in Consiglio Comunale. In relazione al Bilancio di Previsione, il cui termine di approvazione per l'anno 2013 era il 30 novembre, si precisa che i dati definitivi sia statali che regionali sono stati definiti alla fine del mese, impossibilitando gli uffici a trasmettere gli atti in tempo utile per il rispetto dei termini di approvazione.

Punto 2

a) con riferimento ai residui attivi del Titolo I e III provenienti dalla gestione di competenza, dal 31/12/2013 ad oggi hanno avuto la seguente evoluzione:

Titolo I	31/12/2013	31/12/2014	29/09/2015
	6.105.183,78	3.742.543,34.	3.571.352,21
Titolo III	31/12/2013	31/12/2014	29/09/2015
	779.483,14	399.927,4	390.977,45

b) con riferimento ai residui attivi del Titolo I e III provenienti dalla gestione dei residui, hanno avuto dal 31/12/2013 la seguente evoluzione:

Titolo I	31/12/2013	31/12/2014	29/09/2015
	4.885.568,08	4.318.525,55	2.872.448,13
Titolo III	31/12/2013	31/12/2014	29/09/2015
	3.361.514,85	2.215.632,54	2.068.850,30

c) il volume dei residui passivi per la maggior parte sono stati smaltiti con il ricorso ai finanziamenti con la CDP SpA per il pagamento dei debiti commerciali alla data del 31/12/2013.

Di prendere atto altresì che è stato approvato il piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, giusta delibera di GM n. 135 del 01/08/2014, al fine di razionalizzare le spese di funzionamento.

Punto 3 il ricorso all'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere, è causato, essenzialmente, da riduzione dei finanziamenti statali e regionali e dei ritardi con i quali gli stanziamenti vengono erogati al Comune;

L'Amministrazione Comunale, intende adottare, tutte quelle procedure amministrative e politiche gestionali previste dalla vigente normativa (incentivare la riscossione dei crediti e contenere le spese, in particolare quelle correnti), finalizzate al massimo contenimento dell'anticipazione di tesoreria;



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

AREA DELLE P.O. 2^a - CONTABILITA' - BILANCIO -- CONTROLLO DI GESTIONE
RESPONSABILE RAG. DINO SCANDURA

Punto 4)

a) i residui attivi del Titolo I riferiti ad annualità precedenti il 2009 e relativi a ruoli ICI e TARSU, hanno avuto la seguente evoluzione:

Titolo I	31/12/2013	31/12/2014	29/09/2015
	416.161,21	262.212,31	110.972,11

b) i residui relativi alla TIA, ai proventi acquedotto, ai fitti attivi, hanno avuto la seguente evoluzione:

Titolo III	31/12/2013	31/12/2014	29/09/2015
	1.384.836,28	361.634,73	217.833,93

c) trattasi di residui relativi a procedimenti non ancora definiti e a contenzioso tutt'oggi in corso.

d) l'utilizzo dei capitoli relativi ai servizi in conto terzi, è stato fortemente ridimensionato nel 2013 rispetto ai precedenti esercizi come rilevato nel questionario. L'anno 2014 presenta i saldi previsti dalla norma.

Punto 5)

a) situazione debitoria, gli uffici stanno quantificando l'ammontare del contenzioso che si prevede di andare ad inserire nel nuovo bilancio anno 2015.

b) la mancata asseverazione è dovuta alle discordanze dei saldi tra la contabilità della società (ATO-CT3) e quella dell'Ente. Si evidenzia che il contenzioso è ancora in atto vedi delibera di G.M. n.151/2011.

Punto 6) si conferma quanto ribadito al punto 4) comma d) che le somme sono state allocate alle partite di giro, in quanto si trattava di anticipazioni fatte nei confronti della Simeto Ambiente, con obbligo della stessa alla restituzione. E quindi il loro ammontare non ha inciso sul calcolo del saldo finanziario ai fini del rispetto del Patto di Stabilità.

Punto 7) sui contratti di natura derivata ancora in essere al 31.12.2013 hanno prodotto dei flussi finanziari attivi quantificati in euro 190.600,00

Punto 8) Si precisa che il superamento del limite previsto dalla norma di riferimento (Dl n. 95/2012), trova giustificazione in quanto si compensa con le minori spese delle altre voci previste nella stessa norma. Si allega prospetto riassuntivo per l'anno 2013.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

AREA DELLE P.O. 2^a - CONTABILITA' - BILANCIO - CONTROLLO DI GESTIONE
RESPONSABILE RAG. DINO SCANDURA

Ritenuto opportuno che il Consiglio Comunale adotti apposito atto deliberativo di presa d'atto delle misure correttive indicate, da comunicare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 7 comma 7 della L.131/2003;

Ritenuto opportuno sottolineare preliminarmente come la natura del controllo operato dalla Corte dei Conti che lo esercita, per il tramite dell'Organo di revisione economico - finanziaria del Comune e in contraddittorio con il Comune stesso, non assume finalità sanzionatorie, ma comunque è finalizzata a richiamare l'attenzione dell'Ente in funzione di "auto correzione" in ordine a prassi amministrativa - contabile potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economici patrimoniali da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro;

Considerato che il decorso del tempo seguito sino al pronunciamento della sezione di controllo non consente sempre l'adozione di tempestive misure correttive, come sollecitate dalla Corte, risalendo l'attività di gestione all'esercizio 2013, ma costituisce certamente utile punto di riferimento per la futura azione amministrativa rispondente ai principi di una sana e razionale gestione finanziaria;

Visti i verbali nn.138, 143, 146, 147, e 149/2015 con i quali la IV commissione consiliare permanente ha affrontato tutti i rilievi di cui alla citata deliberazione della Corte dei Conti n.234/2015/PRSP;

Visto il parere preventivo di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta dal responsabile del servizio finanziario;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Vista la legge 266/2005;

Visto il regolamento di contabilità;

SI PROPONE

la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di prendere atto della pronuncia della Corte dei Conti emessa ai sensi dell'art.148 bis del TUEL trasmissione deliberazione n.234/2015/ PRSP
- 2) di prendere altresì atto dei verbali nn.138, 143, 147 e 149/2015 della IV commissione consiliare permanente che del presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale;
- 3) di adottare le seguenti misure correttive:

Punto 1) riguardante la tardiva approvazione del conto consuntivo, impegnare l'amministrazione comunale e per essa gli uffici preposti a predisporre e sottoporre al consiglio comunale i conti consuntivi nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente e in aderenza alle prescrizioni del vigente regolamento di contabilità;

Punto 2)

a), b) migliorare la gestione dei residui potenziando ed anticipando la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, dando mandato all'Amministrazione Comunale di affidare il servizio di riscossione anche coattiva, a ditte che assicurano una maggiore ed efficiente azione con strumenti adeguati alle caratteristiche dei contribuenti, limitando l'anticipazione di cassa a situazioni temporanee aventi caratteri fisiologici.

c) il volume dei residui passivi la maggior parte sono stati smaltiti con il ricorso ai finanziamenti con la CDP SpA per il pagamento dei debiti commerciali alla data del 31/12/2013, di



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

AREA DELLE P.O. 2^a - CONTABILITA' - BILANCIO - CONTROLLO DI GESTIONE
RESPONSABILE RAG. DINO SCANDURA

prendere atto altresì che è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, giusta deliberazione di G.M. 135 del 01/8/2014, al fine di razionalizzare le spese di funzionamento.

d) L'Amministrazione Comunale, si propone di adottare tutte quelle procedure amministrative e politiche gestionali previste dalla vigente normativa (incentivare la riscossione dei crediti e contenere le spese in particolare quelle correnti), finalizzate al massimo contenimento dell'anticipazione di tesoreria.

Punto 3)

a) sul ricorso all'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere, è causato, essenzialmente, da riduzione dei finanziamenti statali e regionali e dei ritardi con i quali gli stanziamenti vengono erogati al Comune, si propone di adottare, tutte quelle procedure amministrative e politiche gestionali previste dalla vigente normativa (incentivare la riscossione dei crediti e contenere le spese, in particolare quelle correnti), finalizzate al massimo contenimento dell'anticipazione di tesoreria;

b) per la bassa capacità di riscossione delle entrate si propone di dare mandato agli uffici di trasmettere i ruoli scaturiti dagli accertamenti IMU/ICI anno precedenti alla nuova società di riscossione crediti (Poste e tributi).

Punto 4)

a) di dare mandato all'Amministrazione di intraprendere tutte le azioni nei confronti della SERIT Sicilia SpA per il recupero dei ruoli ICI/TARSU annualità 2001 e 2002 ammontanti a € 110.972,11;

b) si ribadisce quanto detto al punto sopra, precisando che i residui ad oggi al Titolo III ammontano a € 217.833,93;

c) dare mandato agli uffici competenti di verificare i contenziosi oggetti del residui al fine del mantenimento o meno delle somme che compongono il residuo;

d) in merito ai servizi in conto terzi, sentiti i responsabili dei servizi, di prendere atto che negli ultimi anni, l'utilizzo dei capitoli relativi agli altri servizi in conto terzi, è stato fortemente ridimensionato. In merito allo squilibrio tra i residui attivi e passivi attinenti i servizi in conto terzi, si propone di diffidare le società d'ambito al versamento delle somme incassate, TARES/TIA anni precedenti per riversarli nelle casse comunali.

Punto 5)

a) relativo ai debiti per contenzioso, di dare mandato agli uffici preposti di quantificare la potenziale situazione debitoria.

b) disporre che il Responsabile del settore Finanziario rediga ed alleggi al rendiconto della gestione la nota informativa prevista dall'art. 6, comma 4, del dl, 95 del 2012, asseverata dall'Organo di Revisione relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con la società partecipata "Simeto Ambiente", con la motivazione delle eventuali discordanze, sollecitando, ove necessario, la suddetta società per quanto di sua competenza.

Punto 6) assicurare la corretta contabilizzazione delle voci per servizi in conto terzi utilizzandone la movimentazione nei casi strettamente consentiti dalla norma;

Punto 7), si dà mandato al responsabile di verificare l'andamento dei flussi derivanti dai contratti di finanza derivata in corso.

Punto 8) impegnare l'amministrazione comunale a rispettare gli adempimenti ed i limiti prescritti dalle norme.



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

AREA DELLE P.O. 2^a - CONTABILITA' - BILANCIO - CONTROLLO DI GESTIONE
RESPONSABILE RAG. DINO SCANDURA

- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 legge regionale 44/91.

IL FUNZIONARIO REDATTORE

L'ASSESSORE AL RAMO

IL SINDACO

Biancavilla li 29/09/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs 267/2000 parere ***FAVOREVOLE*** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

Biancavilla 29/09/2015

IL CAPO 2^a AREA DELLE P.O.
Rag. Dino Scandura

*"Sulla presente proposta ***SI APPONE***, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile"*

Biancavilla 29/09/2015

IL CAPO 2^a AREA DELLE P.O.
Rag. Dino Scandura

La superiore **PROPOSTA** di **DELIBERAZIONE** è registrata con il numero 29 del 29 settembre 2015.



COMUNE DI BIANCAVILLA

COLLEGIO DEI REVISORI

95033 Biancavilla (Provincia di Catania)

Comune Biancavilla
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0019788 del 02/10/2015



Al Responsabile dell'Ufficio Finanziario
Rag. re Dino Scandura

Al Segretario Generale
Dott. Antonio M. Caputo

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Placido Furnari

e p.c. Al. Signor Sindaco
Dott. Giuseppe Glorioso

Oggetto: Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale riguardante la presa d'atto pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia ai sensi dell' art.148 bis del TUEL -Trasmissione dell' deliberazione n.234/2015/PRSP, Controllo finanziario degli enti locali-Rendiconto 2013 . Azioni correttive .

In allegato alla presente si trasmette copia del Verbale n. 21 del 01/10/2015 di cui in oggetto.

Biancavilla 02/10/2015

Il Collegio

Dott. Alfredo Pulco

Dott. Franco Motta

Dott. Francesco Pagliaro



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 22 DEL 01/10/20015

L'anno duemilaquindici il giorno 01 del mese di ottobre, alle ore 19,00 si è riunito il Collegio dei Revisori presso lo studio del Dott. Alfredo Puleo per la presa d'atto sulla **Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale riguardante la presa d'atto pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia ai sensi dell' art.148 bis del TUEL - Trasmissione deliberazione n.234/2015/PRSP. Controllo finanziario degli enti locali-Rendiconto 2013 . Azioni correttive .**

Sono presenti:

- Dott. Alfredo Puleo ;
- Dott. Franco Motta ;
- Dott. Francesco Pagliaro .

Sulla proposta il Collegio,

Vista

- la deliberazione n. 234/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo sul Rendiconto 2013. Azioni correttive ;

Vista

- la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale riguardante la presa d'atto pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia ai sensi dell' art.148 bis del TUEL -Trasmissione deliberazione n.234/2015/PRSP. Controllo finanziario degli enti locali-Rendiconto 2013 . Misure correttive .

Visto

- Il parere di regolarità tecnica espresso sull'atto dal Responsabile della 2^ Area

- dyf
- Il parere di regolarità contabile espresso sull' atto dal Responsabile della 2^a Area delle P.O. - Contabilità - Bilancio-Controllo di Gestione del 29/09/2015 ;

Visto

- lo Statuto dell'ente , con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità.

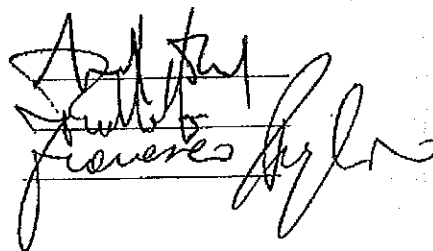
Il Collegio dei Revisori prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale riguardante la pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia ai sensi dell' art.148 bis del TUEL - Trasmissione deliberazione n.234/2015/PRSP. Controllo finanziario degli enti locali-Rendiconto 2013 . Misure correttive . Ed invita l'Ente al fine di rimuovere le criticità emerse e più volte segnalate dalla Corte dei Conti , pur riconoscendo le azioni intraprese e quelle ulteriormente programmate , ad adottare con estrema tempestività le misure correttive rilevate dalla Corte dei Conti ed evidenziati ai punti 1,2,3,4,5,6,7 ed 8 del provvedimento di riferimento, al fine del ripristino degli equilibri di bilancio.

La presente riunione viene sciolta alle ore 21:00, previa lettura, sottoscrizione ed approvazione del presente verbale.

Biancavilla, 01/10/2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Alfredo Puleo	Presidente
Dott. Franco Motta	Componente
Dott. Francesco Pagliaro	Componente



Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 09/10/2015

Da registrazione magnetofonica

Oggetto: Presa d'atto pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia ai sensi dell'art.148 bis del TUEL. Trasmissione deliberazione n.234/2015/PRSP. Controllo finanziario degli Enti Locali. Rendiconto 2013. Azioni correttive.

Il Presidente, invita i Consiglieri ad entrare in aula ed iniziare i lavori. Invita il Vice Segretario alla chiamata dei Consiglieri per appello nominale, in seduta di seconda convocazione.

Il V. **Segretario,** alle ore 20,05, procede alla chiamata, per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 8:** La Delfa, Magra, D'Asero, Vasta, Amato, Salvà, Petralia, Sapienza.
- **Consiglieri assenti n. 12:** Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Pappalardo, Mignemi, Chisari, Ventura, Rapisarda, Cantarella M., Portale Mursia, Sapia.

Il Presidente, udito l'esito del superiore appello, con n. 8 presenti e n. 12 assenti, dichiara valida la seduta. Invita il V. Segretario alla votazione degli Scrutatori, individuati nei Consiglieri: **D'Asero - Salva' - Amato.**

Il V. **Segretario,** alle ore 20,05, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 10:** La Delfa, Cantarella, Giuffrida, Magra, D'Asero, Vasta, Amato, Salvà, Petralia, Sapienza.
- **Consiglieri assenti n. 10:** Furnari, Pappalardo, Mignemi, Chisari, Ventura, Rapisarda, Cantarella M., Portale Mursia, Sapia.
- **Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri:** La Delfa, Cantarella, Giuffrida, Magra, D'Asero, Vasta, Amato, Salvà, Petralia, Sapienza.
- **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:**
- Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.
- Udito l'esito del superiore appello, il Presidente dichiara approvata la nomina degli Scrutatori.

Consiglieri assegnati n.20	Consiglieri in carica n.20	Consiglieri presenti n.10
Consiglieri votanti n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri assenti n. 10

Votazione: Favorevoli n. 10	Contrari: n. 0
Nomina Scrutatori: D'Asero - Salva' - Amato Accolta	

Il Vice Presidente, dichiara accolta la votazione degli Scrutatori. Dà la parola al Cons. Amato, che, ha chiesto di intervenire.

Cons. Amato Mario

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Signor Presidente, colleghi Consiglieri. Allora, ieri sera c'erano tanti Consiglieri che si erano impegnati, affinché ad ogni costo si facesse il consiglio comunale, perché, il punto era, ed è, penso di una vitale importanza, perché ci sono delle scadenze. Non ho capito bene, gli stessi consiglieri, questa sera in seconda seduta, sono assenti. Io dico, se si tratta di argomenti importanti, come presumo che siano, se c'era la volontà, o non c'era la volontà di andare a votare, il punto doveva essere trattato comunque. Come mai, gli stessi Consiglieri, in seconda serata sono assenti. Ora, o è tutta una farsa, praticamente, ieri sera si era capito che era difficile, mancava qualcuno. Comunque, c'erano altri, erano proprio presi, da....., e si doveva fare il Consiglio ad ogni costo. Dico, questa sera, gli stessi consiglieri che erano così presi dalla situazione, ora sono totalmente assenti. Io, dico che, allora a questo punto bisogna fare anche una piccola analisi, dal punto di vista della maggioranza, come sta? perché io credo, presumo che la maggioranza non stia tanto bene, ha qualche cosa, che l'intenzione ci sia, perché su una proposta così importante, non capisco l'assenza dell'Amministrazione in aula e la mancanza di consiglieri che sono stati il punto di riferimento per la stessa Amministrazione. Di conseguenza io dico che, e bene anche verificare alcuni passaggi dal punto di vista politico. Ora, il punto è di fondamentale importanza, io ritengo che una presenza più larga, anche dei Consiglieri di minoranza, è importante e sia essenziale, quindi io ritengo, o, di sospendere il Consiglio di una mezzoretta, ed aspettare che arrivi qualcun altro, oppure addirittura di rinviarlo. Quindi, io faccio la proposta di una mezzoretta di rinvio, per aspettare tutti, anzi scusate, di sospensione, per dare la possibilità a qualcuno di sapere come sono state fatte, ieri sera, centocinquanta mila telefonate, per recuperare qualche consigliere "desaparecidos". Per vedere, se, si potevano rintracciare o potevano recuperare qualcuno, perché, io penso che, a questo punto, questo punto deve essere trattato, deve essere valutato bene, perché ci sono delle forti responsabilità. Ho visto, con il verbale della IV Commissione, dove sono state fatte le giuste delucidazioni, sono state dette delle giuste cose, e sono stati invitati sia i funzionari, sia il Presidente dei Revisori, quindi direi che è giusto, se in aula ci sia una presenza più massiccia e più ampia di componenti. Allora, io faccio la richiesta di una mezz'oretta di sospensione, dopo di che, prendiamo atto di quello che c'è, poi prendiamo tutti quanti assieme la giusta...., facciamo la giusta analisi, e vediamo come possiamo ottemperare a questo impegno. Grazie.

Cons. Cantarella Vincenzo

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Signor Presidente e colleghi del Consiglio. Io ritengo che, discussioni che sono state avviate, ma, che sono sotto gli occhi di tutti, ieri sera, avevano un senso e continuano ad avere un senso, perché se i napoletani dicono... "cà nisciunu è fesso", immaginate cosa possiamo dire noi, che abbiamo un "pochettino" di esperienza, Io, Mario, Giuffrida ed altri, che stanno in questo Consiglio comunale da un po' di tempo. Non mi rivolgo sicuramente a quelli che fanno parte del Consiglio per la prima occasione, in quanto eletti in questa tornata elettorale. Non è di mio gradimento e lo dico con

parole chiare, con parole mie. Non è di mio gradimento, certamente, assistere al fatto che, diversi consiglieri comunali sono assenti, di maggioranza, e lo sono in modo sistematico, cioè in tante occasioni, però, nella prima occasione, e dunque ieri sera, mi avrebbe fatto molto piacere e lo dico a chiare lettere, perché non ho nulla da nascondere, che la maggioranza con i numeri, e dunque significa oltre undici, non con l'opposizione, oltre undici Consiglieri presenti, potessero lavorare e potessero dare il proprio contributo e dare gli indirizzi necessari riguardo al punto. Ho preso atto, perché in politica si fa così, inutile metterci il dito davanti o nascondersi dietro il dito. Ho preso atto che numericamente la nostra consistenza ieri sera non era quella per poterci, per poter lavorare in aula. E dunque, dopo che ne ho preso atto, ieri sera, con mio rammarico, io ti posso dire che, anche questa sera, provo la stessa sensazione, però c'è un fatto. Consentito che, preso atto che, il fatto già si è consumato ieri sera, e lo ripeto questa sera, ma la legge, mi dà la possibilità questa sera di poter agire, io, ho l'obbligo, a mio avviso di non mancare l'occasione pertanto non è che non mi piace o vedo qualcosa di strano o chissà cosa succede se noi interrompiamo i lavori mezz'ora, però questa mezz'ora non servirà a nessuno perché chi vuole essere presente, posso capire collega Pappalardo, un altro collega, cinque minuti, io stesso che sono arrivato con due minuti di ritardo, tutti, all'interno di cinque dieci minuti e ammesso, ma un Consigliere che non è presente, per quello che penso io, in questo momento in aula, non sarà presente tra mezz'ora. Io pertanto non la vedo la sospensione di mezz'ora, mi piace tantissimo invece il tuo modo di ragionare che, da un lato e di apertura, dall'altro di prendere responsabilità, insieme, questo mi piace... il modo di ragionare che hai, però devi sapere una cosa che, chi non la sente questa responsabilità o chi non vuole essere presente non è che ha bisogno che qualcuno glielo comunichi per poterlo capire, cioè, come si suole dire in questo nostro Paese alle pendici dell'Etna "si di chidda acqua non ni voli viviri non si ni vivi", tanto per capirci per cui io sarei per continuare i lavori e esplicitare bene il punto, renderlo chiaro a tutti per quello che significa e sperare che, il Consiglio, ma veramente, sperare con, ma non lo faccio per farsa, con la televisione probabilmente aumenterà la presenza e darà più responsabilità ai consiglieri che, effettivamente in tante occasioni sono assenti, e non svolgono appieno la loro funzione assegnatagli dalla legge e dagli elettori. Grazie Presidente.

Cons. Pappalardo Salvatore

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Vincenzo, io rimarco ancora di più, quello che dici tu, condivido appieno che il numero, che attualmente, sta componendo oggi la seduta, difficilmente potrà essere impinguato ad altre presenze, quindi, pare, non è una questione polemica, ma secondo me, se dobbiamo oggi procedere, non otterremo quello che, magari ci aspettiamo da parte di qualche altro Consigliere. Però, questa è l'ennesima volta, Consigliere Cantarella, che io mi sento umiliato del mio incarico istituzionale e, francamente, sicuramente e anche un buon andazzo del sistema politico in generale, che sta creando e generando anche fra i consiglieri comunali una sfiducia in quello che è la politica. L'altro giorno, stamattina proprio, anzi, dopo pranzo, ho incontrato un consigliere comunale che lo ha fatto per circa dieci anni. Qui, in aula il Consiglio comunale, che forse ha anche la possibilità di entrare nella parte finale di questa legislatura, per un avvicendamento, e mi diceva no! chi me lo fa fare, insomma, ma completamente, non ha completamente senso. Beh,

francamente, non è che abbia tutto questo torto, però, caro Consigliere Cantarella, io ci sono in quest'aula, e francamente non voglio continuare a sentirmi così delegittimato di quello che sono le mie le mie funzioni le mie prerogative. E allora no, non è un tuo omonimo Consigliere Amato, e allora io dico una cosa. L'altro giorno ho chiesto delucidazioni, che secondo me, davvero, la soluzione della della tv in Aula, secondo me è determinante. Io lo penso, e ne sono arciconvinto e ne faccio ormai una questione anche di spuntiglio, tant'è vero che, comunico ufficialmente che non entrerà più in quest'aula, no, non l'ho detto anche l'altra volta. Consigliere Giuffrida, ora lo sto dicendo io "non entrerà più in quest'Aula fin quando non ci sarà una emittente televisiva".

Vice Segretario

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

E' stata già attenzionata tutta la problematica, ma purtroppo, se non si approva il bilancio di previsione non possiamo più procedere con impegni di spesa dopo il trenta settembre, tranne impegni di spesa, che...., creino danni certi nei confronti dell'Ente, quindi appena fatto il Bilancio. Il bilancio non deve essere a dicembre, il bilancio è scaduto il trenta settembre, il termine per il bilancio, quindi, sarà tra qualche tempo.

Cons. Pappalardo Giuseppe

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Una cosa è quando ci sono le difficoltà oggettive, una cosa è quando invece si vuole ancora soprassedere, sopra una cosa che ormai è diventata di vitale importanza per poter dare di nuovo slancio a questo Consiglio Comunale, perché tu vedrai consigliere Mario, che non appena ci sarà un'emittente televisiva a riprendere le sedute, e lo faccio presente in quest'Aula, vuoi o non vuoi pertanto e per tante altre ragioni e per tanti altri motivi quest'aula ricomincerà di nuovo ad avere il ruolo e la funzione che deve avere. Ora il dottor Leonardi, mi dà una motivazione, ed io francamente parlando col Presidente del Consiglio, l'altro giorno mi diceva che, non ne sapeva ancora nulla. Diceva Giuseppe, guarda non so nulla, quindi un pochino mi sono allarmato. Dott. Leonardi, non se la prenda a male, piaceva tanto, quello di andare in aula, io lo vorrei rincarare ancora di più, perché, a questo punto non è un problema politico. Anche da parte dell'Amministrazione, non ho ricevuto nessun tipo di divieto, su questo problema di avere la TV in aula. A questo punto è un problema amministrativo e dei dipendenti comunali, che non sono interessati a fare questa cosa. Non l'ho personalmente con il dott. Leonardi, ma in generale, vuol dire che, c'è chi deve istruire e non vuole farlo, vuol dire che, dobbiamo incominciare a colpire seriamente in quella direzione. Perché, se il problema non è della parte politica decisionale, è dell'Amministrazione. Il problema non è in quest'Aula consiliare, l'unica cosa che è rimasta, è la parte della gestione di quest'Ente, poi non c'è davvero con chi interloquire. E allora, dottor Leonardi, ci sarà un problema tecnico, che dovremmo curare effettivamente, e che non possiamo procedere, fino a redazione del nuovo Bilancio, è questo lo appureremo. Vediamo cosa serve effettivamente in altri tipi di spese che, stiamo procedendo a fare in questo modo, se è così va bene, inutile essere strumentale, non voglio sicuramente rallentare i lavori del Consiglio, però è anche

vero, che nella predisposizione di questo Bilancio ci devono essere anche le somme per mettere la TV. Quindi, ci sarà un capitolo con una proposta di bilancio. Sono stato abbastanza chiaro in quello che volevo dire. Quindi, sono purtroppo anch'io, contrario alla sospensione, però mi auguro che davvero si metta la parola fine su questo problema che, incomincia a diventare fastidioso, perché, l'altro giorno mi sono sentito anche con un altro consigliere comunale. Sto parlando come Consigliere Pappalardo, componente del PD. Ieri sera, proprio appurando il fatto, che non c'era il numero legale, abbiamo deciso di non continuare a stare in aula. Siamo dovuti ritornare in seconda convocazione, come se, si fosse trovata la quadra. E francamente è stata l'ennesima umiliazione. Ascoltami Vincenzo, il problema è proprio di numeri. Penso di essere nella parte della ragione, non chiedo la luna o altro, quindi, speriamo che, quest'aula, davvero venga dotata di quello che questo Consiglio Comunale ha chiesto.

Cons. Vasta Ada

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Io sorrido, perché vi riscontrò questa sera e vi riconosco una grande capacità di spostare l'asse nella discussione su motivi decisamente futili. In questo momento, parlare della televisione in Aula, e, come parlare, praticamente del fatto che, domani è prevista l'allerta meteo. Quando stiamo parlando di tutt'altro. Io..... non so, se voi, vi siete resi conto, e quindi lì..... mi viene veramente il dubbio perché forse è un problema mio e del Consigliere Amato, se, vi siete resi conto di che cosa stiamo andando a votare questa sera? Perché questa sera, cari amici e cari colleghi, stiamo andando a votare le misure correttive per il riequilibrio del bilancio. Sto facendo una premessa sull'assenza, sto motivando la sospensione perché sono d'accordo alla sospensione, quindi stiamo entrando nel vivo di uno degli atti più importanti che, questo Consiglio comunale deve fare. Ora beh, vedete quando uno ..., ha un problema di maggioranza, deve avere l'onestà di riconoscere un problema di maggioranza. Voi questo problema di maggioranza l'avete avuto due anni fa e ce l'avete anche ora. Io non capisco come riuscite a rimanere in Aula umiliati al fatto che non siete neanche dieci persone, dal fatto che manca il Presidente del Consiglio, la sera che si deve dare uno degli atti più importanti e la Corte dei conti ci ha scritto e ha responsabilizzato il Presidente del Consiglio per essere presente, mi dispiace, stasera sicuramente avrà un motivo per non essere presente. Non riusciamo a stare in Aula con l'assenza dell'Amministrazione comunale, a cui all'interno della delibera, stiamo chiedendo di assumersi delle responsabilità, che noi gli stiamo imponendo, come si suol dire in siciliano. Ma..., c'è il Vice Sindaco, ma che, l'Amministrazione di comune accordo è congiuntamente dovrebbe assumersi, come riusciamo a stare in Aula non avendo l'Assessore al ramo? Che dovrebbe essere la prima a dover rispondere le misure correttive che noi stiamo attuando. Cioè, l'unica presenza che abbiamo, dal punto di vista tecnico in questo momento è la Presidenza di commissione, che ha lavorato sugli atti. Ho letto i verbali, l'Amministrazione è stata assente anche durante le Commissioni, in questo momento, come pretendiamo noi, di stabilire quelle che sono le misure correttive, se non abbiamo la maggioranza da parte vostra, significa che i vostri colleghi, non è che non vengono in Aula perché non hanno la televisione, non sono convinti di quello che stanno andando a votare, vuol dire che non sono stati mai convinti, perché lo dicevi tu, prima..., va bene.

Allora dovete prendere una decisione, non potete parlare di politica solo quando ci sono da spartire poltrone o dividere assessorati. Bisogna parlare di politica nel momento in cui, ci sono questi atti da compiere, è sicuramente la responsabilità di questi atti da compiere, non la può comprendere un consigliere di opposizione, che, non ha partecipato all'approvazione del rendiconto, né, del bilancio. Se la deve prendere un consigliere di maggioranza, qui state andando ad approvare delle misure, che sono talmente importanti, che poi influiranno su quelli che sono i bilanci futuri. Perché, fra tre - quattro anni, la Corte dei Conti, potrebbero anche chiamarvi e dirvi, scusate ma, l'equilibrio che voi dovevate ristabilire e le misure correttive che voi avete attuato, non vanno bene. Voi, vi state prendendo una responsabilità in otto persone quanti siete, cioè, che si dovrebbero prendere dodici persone, che partecipano all'amministrazione. Quanti siete? Siete quattordici. Dall'estrazione in realtà, voi state facendo una cosa, sostanzialmente, ma, è come una persona..., che arriva in aula e gli manca una parte del proprio corpo. Voi avete una parte del proprio corpo che vi manca, addirittura, a voi manca la testa in questo momento.

Cons. Magra Alfio

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Signor Presidente, signori Consiglieri. Io, sinceramente, ritengo che, in pratica il fatto che, la defezione che mancano i consiglieri comunali, a differenza dei miei colleghi mi sono d'accordo che ci siano delle situazioni imbarazzanti. Sì legittimamente sorge un problema di imbarazzo, in quanto persone di maggioranza non sono presenti in aula. Ma non è perché ci siano dei problemi nella maggioranza, noi sappiamo bene che i nostri colleghi purtroppo sono impegnati, no, no scusate, collega, io ti ho ascoltato..... grazie, quindi, io credo che, in pratica i nostri colleghi, come diceva qualcuno, dei miei colleghi di maggioranza, sono mancati, non è la prima volta, sappiamo bene gli impegni che hanno, e cerchiamo di capire il fatto che loro mancano regolarmente, con una certa assiduità effettivamente, bisogna ammetterlo. Ecco perché mi aspettavo dalla collega Vasta, i complimenti a questi colleghi di maggioranza, che con grande senso di responsabilità sono qua. Io, mi aspettavo i tuoi complimenti cara Ada, non le tue accuse nei confronti degli irresponsabili, perché noi diciamo subito che non ci sono problemi di maggioranza, non abbiamo defezioni nella maggioranza. Ci sono problemi oggettivi di persone che lavorano. Ecco, mi aspettavo da te, e ribadisco i complimenti per il senso di grande responsabilità che abbiamo di essere qua, a votare un atto fondamentale per la città e per il Consiglio comunale e siamo qua. Solo queste parole. Grazie.

Cons. Vasta Ada

Mancato inserimento del microfono. Da appunti del Vice Segretario

Vorrei ricordare ai Consiglieri comunali, che ogni Consigliere deve avere la responsabilità di rappresentare gli elettori. Stare in aula è un dovere e gli assenti sono degli irresponsabili.

Cons. Giuffrida Salvatore

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Presidente, colleghi Consiglieri. Io, non mi soffermo sulla solita problematica delle presenze della maggioranza o, non maggioranza, del numero legale o non numero legale. Ormai sono stanco di ripetere sempre le stesse cose, e mi sono promesso e mi comporterò di conseguenza, sempre, e nel momento in cui dovrebbe esserci il numero legale con il mio voto, io lo farò mancare. Lo dico, non è un problema politico, ma un problema di correttezza e di rispetto che io pretendo da tutti, qua dentro. Come io rispetto agli altri componenti del Consiglio comunale, desidero vengo rispettato, anche perché nel momento in cui, io sono sempre presente, e voto sempre, anche atti importanti, quattro persone, cinque persone, che votiamo sempre atti importanti, e gli altri non rischiano mai niente, ciò non è bello. Io arrivo e penso che, si manca di rispetto, anche nei confronti della persona, non soltanto come Politico, ma anche come persona. Questa sera noi abbiamo avuto il numero legale, in Consiglio comunale si è potuta effettuare grazie alla minoranza, che sono rimasti in aula, se, si era in sei, non si continuavano i lavori. Quindi nessuno si è permesso, su quattro interventi che ci sono stati, di ringraziare la minoranza, che grazie a loro, siamo ancora qua dentro. Perché vedete, io sento ogni volta vociferare, parlare, come se a qualcuno ogni volta, ha premura di andare, di non discutere, di non.... diciamo porre i problemi che ci sono all'interno di questo Consiglio Comunale. Sbrighiamoci a votare e andiamo a casa. Meno male, che invece si discute, qua dentro si fa politica, meno male. Ma, per qualcuno, forse, qua dentro, che suggerisce sempre, "tagliamo, continuiamo, votiamo ed andiamo a casa", questo è mancanza di rispetto per le persone che sono qua dentro. I problemi si devono risolvere discutendo. Qua dentro qualcuno non vuole risolvere i problemi. Vedete, io qua dentro in sette anni di Amministrazione Glorioso, ne ho viste di tutti i colori, gente che, per il Consiglio comunale non venivano, per mal di pancia, e nessuno ha mai detto niente, nessuno ha mai criticato, nessuno ha attaccato, nessuno ha mai posto il problema. Ci sono stati consiglieri comunali, per il mal di pancia politico, venivano in aula e votavano contrari e nessuno ha mai posto il problema. Perché questi atteggiamenti? Fino a qualche mese fa, io, mi sono seduto in prima fila, qualcuno sedeva magari, possibilmente, nelle ultime file, e magari non si è mai posto il problema, mai, di discutere. Mi sono permesso io, perché l'ho dichiarato apertamente, che non faccio più il gioco di qualcuno, e se necessario faccio mancare il mio voto. Da parte mia, la mia presenza sarà sempre assente. La mia correttezza, ed ero lì, c'è stato il finimondo. Telefonate, ritelefonate, "perché manca Turi Giuffrida? perché non è entrato? Perché non è venuto? cosa è successo? quale è il problema"? No, io non lo chiamo, chiamalo tu ..., chi mandava messaggi, chi non ne mandava. Nemmeno col Sindaco Marino di Roma c'è stato "tuttu stu casinu, ca ci fu ieri sira", perché io, mi sono seduto una volta là. Ma il Consigliere Giuffrida, le regole, Consigliere Cantarella, mi rivolgo a lei come Capogruppo del partito di maggioranza relativa, il suo intervento, se non la conoscevo, mi sembrava che soffrisse di linguaggio balbuziente. Perché non sapeva cosa dire, poco fa ha cercato ..., ma vede lei ormai e vecchio di politica e mi auguro che ancora ci sarà, però non glielo consiglio. Perché, uno deve avere la dignità, che, quando bisogna prendere i meriti se li deve prendere, nel bene e nel male. Come lei ogni tanto ringrazia i Componenti, i Consiglieri di maggioranza....., abbiamo votato

non abbiamo votato. Lei deve essere così dignitoso di attaccare, quando ci sono dei problemi, verso Consiglieri del suo partito o anche di altri partiti. Lei, mai, attacca un Consigliere Comunale, mai prende delle posizioni negative per le posizioni, su quello che succede in Consiglio Comunale. Lei, mai. Io non parlo di altri componenti del Consiglio, perché Lei ha la figura di Capogruppo di un partito di maggioranza relativa. Poi diciamo che siamo tutti del PD, quindi non siamo sei o sette, siamo quattordici, quindi siccome siamo tutti del PD, Lei, è Capogruppo di quattordici Consiglieri, meno uno tredici, giusto di tredici consiglieri. Lei, deve prendere posizione, anche criticando il comportamento di alcuni Consiglieri. Invece Lei, "chi mi veni a dici c'è? Sì, però, ieri sera, mancava uno, pomeriggio telefonau, potemu veniri, domani semu setti, siccumu il problema è importante, macari sei, macari cinqu, vutamu". Questo problema è importante, tutti gli atti sono importanti in Consiglio Comunale, e allora io dico, per correttezza del mio comportamento, io voterò l'atto, ma altri atti, qualunque siano, non li voterò. Se siamo pochi come questa sera, io, non voterò mai un altro atto, che sia di commissione o che sia di amministrazione. Siccome, io ho lavorato tanto con Lei, per svolgere quel documento, insieme agli uffici di Ragioneria e via di seguito. Per correttezza visto che ho partecipato a quel lavoro è giusto che sia presente, e lo voterò, ma questa sarà l'ultima volta che io voto un documento, un atto di amministrazione, del Consiglio comunale o di Commissioni, lo voterò se siamo ancora sei, sette e via di seguito. Grazie.

Cons. Cantarella Vincenzo

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Grazie signor Presidente, mi sembra doveroso intervenire per chiarire almeno due aspetti, anche se velocemente: Il primo, come Capogruppo del Partito Democratico e dunque di maggioranza relativa in quest'aula. Vedi carissimo consigliere le tue doglianze nonché i tuoi ragionamenti, hanno un senso, ma, io cerco e spero, di tenere insieme il quadro di una maggioranza con sforzi, perché anch'io ne soffro, ed ho la mia personale idea rispetto al comportamento dei miei colleghi Consiglieri, chi sono i presenti? Chi sono gli assenti? Cosa fanno? Come si comportano durante la vita politico-amministrativa? Pertanto, da un lato, sembra, che tu abbia ragione nel modo di porre la questione, dall'altro e ti dico che è molto più difficile il compito che svolgo io, e non quello dell'attacco diretto, o, direttamente entrare in contrasto, o prendere delle misure come li chiami tu, nei confronti dei Consiglieri che, non assolvono appieno la propria funzione o il proprio dovere. Se da un lato, addirittura, mi preoccupa l'idea, che, la prendiamo come battuta di scherzo, di non volere, neanche più entrare in aula, se non c'è la televisione, immaginati se, anche se non mio cuore lo penso, di poter arrivare nei confronti di un Consigliere assente o dei consiglieri assenti o che non partecipano in quest'Aula a prendere contromisure, perché determineremmo, secondo quello che penso io, la mia esperienza, ancora più problemi, rispetto a quelle che effettivamente ci sono. Perché di fronte ad una persona che non è responsabile, e non riesce a capire la portata di un argomento, se io gli vado a dire tu devi essere per forza presente in aula, io, per forza non glielo devo dire a nessuno. Anzi, io ritengo che noi, non dobbiamo svolgere più questa discussione, se veramente ci teniamo e vogliamo svolgere la nostra funzione, bene e abbiamo autostima, prima di avere stima nei confronti dei Consiglieri che ci stanno accanto, come diciamo per la televisione, se non viene rispettato l'indirizzo di questo Consiglio comunale noi, non produciamo il lavoro che

dobbiamo svolgere per la città perché non siamo rispettati, alla stessa stregua non siamo rispettate dagli assenti se non motivati questa sera. Cosa dovremmo fare, dovremmo alzarci e andarcene, oppure prendere qualche altra contromisura di altra natura. Se, da un lato sembra, che questo atteggiamento, questo comportamento, sia quello più logico, quello più razionale, poi nei fatti non si rivela quello più responsabile, carissimo Salvatore, quello più responsabile e quello di rimanere in aula, vedere qual è la consistenza numerica e le persone che vogliono lavorare vogliono approvare gli atti e, veramente lavorare con la creta che hai a disposizione, questa è la cosa che mi hanno insegnato, se possiamo raggiungere i risultati secondo gli obiettivi prefissati. Qualora invece, vedi cambia il discorso, ecco l'esperienza politica, qualora noi raggiungessimo gli obiettivi politici prefissati, perché la mancanza di questo numero, questo comportamento, ci fa mancare un obiettivo o non ci fa giungere in qualche posto in cui noi abbiamo deciso di arrivare, lì si pone il problema politico che diventa veramente di maggioranza. Non è possibile che noi diciamo che non ci sono problemi di maggioranza, se ci sono le assenze continue sistematiche da parte di alcuni colleghi, che poi nel momento di chiedere, sanno chiedere tanto è meglio di me, invece il problema politico c'è, perché, un consigliere che non partecipa, non lavora, non vota, non assume responsabilità è diverso da chi lavora insieme a me. Ecco che le cose le capisco bene e ci tengo a precisarlo, so quali sono le contromisure da potere prendere, tengo a precisare e lo dico a chiare lettere, perché viene anche registrato, che la mia posizione diviene di equilibrio e di mediazione, perché mi rendo conto del tipo di maggioranza che siamo, degli impegni che abbiamo e di quello che riusciamo, speriamo bene, a dare alla nostra città. Ecco perché, vedi un comportamento ed hai ragione tu, quasi balbuziente, politicamente parlando, ma io sono molto diretto quando le cose si possono fare, anzi consentimi di dirti, che nelle occasioni propizie, vedrai che io le scelte le so fare, le so compiere, e so anche essere chiaro, diretto e dirompente se vuoi. Non mi sembra sia il caso, in questa occasione, come in quella, per esempio di andare approvare il Bilancio, di mettere, chiamiamo così, sotto pressione un Consigliere, se, non sente la responsabilità. Però, se non sente la responsabilità, il Consigliere perché immaturo, perché ancora non arriva a capire con la propria responsabilità, in Consiglio chi ha più esperienza glielo deve far notare, nei fatti, non con le parole, nei fatti significa, che nel momento in cui, ci sono delle richieste poste in campo, dobbiamo avere il coraggio necessario di dire "ma tu, unni ta fattu a stati, ti fai ummennu". Ecco lì, ci vuole la copertura, poi dell'Amministrazione che deve avallare il tuo ragionamento. Siamo sicuri che questo ragionamento che svolgiamo in quest'aula, che ha un senso, una logica, una sua razionalità, poi viene avallato da chi deve prendere atto di questo comportamento. Poi che fai, tu che sei scoperto, a figuranon si può dire, la figura che è quella che non si addice. Allora, manteniamo atteggiamenti consoni a questo Consiglio comunale, e, il tuo collega Cantarella, capisce bene, sa prendere le contromisure, e sa essere anche un uomo, che sa scegliere e le scelte le sa portare anche a termine, perché le cose le capisco molto bene. E' soltanto, e lo ripeto, per una esigenza di natura da un lato tecnica per l'approvazione dell'atto, dall'altro Politica, perché mi rendo conto di come dobbiamo lavorare insieme, e non è semplice lavorare con i Consiglieri, che non hanno ancora capito qual è la propria funzione, oppure non la sanno espletare fino in fondo. Speriamo che in questa legislatura, perché io, sono un po'stanco, ci si immette nella carreggiata di capire la portata dei problemi è che questo Ente abbisogna di forze nuove, di forze fresche e di gente che ragiona più speditamente e meglio di me.

Cons. Magra Alfio

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Grazie Presidente. Io sinceramente, non mi sento di condividere intervento del mio capogruppo anche perché io vado con il presupposto che i panni sporchi, ammesso che ce ne fossero, si lavano in famiglia, mai in Consiglio Comunale. Detto questo, se ci sono problemi in maggioranza, la maggioranza si riunisce, e discute in separata sede dal Consiglio comunale, chiaramente caro Vincenzo tu mi fai un colpo alla botte e un colpo al cerchio. Purtroppo, questo io non lo accetto, perché se tu mi attacchi la maggioranza, allora ha ragione il consigliere Giuffrida a dire: Ma che ci stiamo a fare qui dentro. Allora sarebbe più logico e più legittimo dire: Rinviamo il Consiglio comunale a data da destinarsi fino a quando non ci sono tutti i componenti del Consiglio comunale. Se, invece vogliamo essere responsabili, "ni sucamu a cucuzza", scusate il termine dialettale, allora scusate ..., allora rinviamo il Consiglio, perché vi spaventate? Per cosa lamentate allora? Scusate, rinvio si può dire anche rinvio di un ora per il Consiglio Comunale. Comunque, voglio dire se è così che voi lamentate tutto ciò, io, lo posso anche condividere, rinviamo questo Consiglio comunale a data da destinarsi. Questo è il discorso, ma non mi si può fare un processo in quest'aula contro i consiglieri di maggioranza. Questo per me è inaccettabile. Grazie Presidente.

Cons. Amato Mario

Mancato inserimento del microfono. Da appunti del Vice Segretario

Se, siamo arrivati a questo punto, è perché c'è una strategia sottile, che porta a delegittimare i Consiglieri. C'è un problema di maggioranza, di spartizione di assessorati. La coperta è corta e non basta per tutti. Non si tengono conferenze di Capigruppo. Nulla. Vengono delegittimate le Commissioni.

Cons. Giuffrida Salvatore

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Sì, scusate per chiarimento, io vorrei re-intervenire in trenta secondi. Io, intanto invito consigliere Amato, di cambiare la proposta invece di sospensione, di rinvio a data da destinarsi. Secondo me perché non cambia niente a mezz'ora, o, un'ora, di fare la proposta, secondo me, si può cambiare la proposta, invece di sospensione di mezzora, di rinvio a data da destinarsi. Vorrei riprendere il discorso fatto dal capogruppo Cantarella, devo chiedere scusa, dopo l'intervento che ha rifatto, la replica, devo dire che sono contento e orgoglioso di avere in Consiglio comunale il Consigliere Cantarella, e non lo dico ..., non faccio, tu lo sai che io, le cose le dico o sì o no non lo faccio per lavata di faccia. Però, nel frattempo io ho notato, che c'è stato qualche attacco nei suoi confronti, io credo che è stato un attacco politico, e, Consigliere Cantarella io lo aspetto al varco fra pochi mesi. Lo aspetto al varco, perché deve capire che, un capogruppo che interviene a difesa del Consiglio comunale, e addirittura è stato il suo intervento a difesa dell'Amministrazione, dove lei si prende un impegno di fare il "puparo", scusate la parola in siciliano, fa parte di mantenere gli equilibri, affinché gli atti vengono approvati. E lei viene attaccato, io credo che lei sia così intelligente esperto di politica, di capire l'attacco Politico che Lei ha ricevuto, io credo che non ha

bisogno che gli spiego qual'è stato l'attacco politico, perché penso che lei l'avrà capito. Purtroppo, veda che i contendenti di qualche rappresentanza istituzionale, a volte non è singola, di uno, due, tre, ma tutte pretendono di rappresentare qualche cosa in questo Comune. Perché, siamo convinti che, accedere a qualche rappresentanza istituzionale, penso che sia dovuto che piove dal cielo, o che si è dovuto o che si è preteso, ma io credo che bisogna conquistarselo in Consiglio comunale, e conquistarselo tra la gente nella città. Io credo che lei, se lo merita, non vedo che tanti altri meritano di rappresentare qualche altro compito istituzionale. Grazie.

Cons. Sapienza Giuseppe

Mancato inserimento del microfono. Da appunti del Vice Segretario

Si è parlato per un'ora. Non ho tempo per intervenire.

Cons. Vasta Ada

Mancato inserimento del microfono. Da appunti del Vice Segretario

La Corte dei Conti ha dato 60 giorni. I 60 giorni, sono scaduti il 30 settembre scorso. Un ulteriore rinvio cosa comporta per il Consiglio?

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Rifaccio la domanda. La Corte dei conti, attraverso l'articolo centoquarantotto, stabilisce...., cioè, la legge stabilisce, che la Corte dei conti dia al Consiglio Comunale sessanta giorni per l'adempimento, e quindi per attuare le misure correttive, i sessanta giorni sono scaduti giorno trenta di settembre. Sé la matematica non è un'opinione, siamo già in ritardo. Ulteriore rinvio a data da destinarsi, cosa comporta per il Consiglio comunale, senza che? Questa sì! E' una domanda molto intelligente che dovrebbero proporsi tutti.

Rag. Scandura Dino

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Pare che, la scadenza non sia perentoria, almeno da un'interpretazione che Noi abbiamo dato. La Mia opinione è quella di farlo al più presto possibile, perché già siamo oltre i trenta giorni...., dei sessanta giorni scusate. Nel caso fosse perentoria? Non so cosa il magistrato prevede

Cons. Amato Mario

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Allora scusate, la mia richiesta di sospensione era motivata, io l'ho detto. Avevo fatto la richiesta di sospensione motivata, dicendo sospendiamo per mezzoretta e vediamo se c'è qualche Consigliere che abbia voglia di partecipare ai lavori. Visto e considerato che, invece di mezzoretta è passata una buona ora, e visto che i problemi sono sempre uguali, e dal dibattito che qualcuno ha chiamato come una forma di pregiudiziale, chiamiamola così, penso che sia il più importante degli atti che

dobbiamo votare. Io tenderei per l'ennesima volta, anche se il rinvio si può fare a ventiquattro ore, di rinviare questo Consiglio anche a 24 ore. E inviterei i Capigruppo Consiliari, io per primo, stavo ragionando anche sui tempi per capire che non è una forma di ostruzionismo, spostare e rinviare il Consiglio, infatti dicevo lunedì. Ma, se non è possibile per motivi tecnici, chiedo che il Consiglio comunale venga rinviato a martedì tredici, alle ore venti. Quindi invito il Presidente a mettere i voti alla mia richiesta di rinvio.

Il Vice Presidente del Consiglio - Invita i Consiglieri ad intervenire solo per dichiarazione di voto.

Cons. Giuffrida - ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Cons. Giuffrida Salvatore

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Mi sa, che il Capogruppo Cantarella, ogni tanto sbaglia, si rimette in linea, ma ...”no giru di cinqu minuti ritorna a sbagghiari nautra vota, e nan sacciu picchi? Ciavi dha disgrazia..... e”, e non so il perché. Cantarella, io t’ho detto poco fa, tu sei Capogruppo di un grosso partito, di un partito di maggioranza relativa, ed è giusto, no, “Vutamu Utamu Utamu”, come se c’è qualcosa che stasera..... se qualcuno ha premura, se ne va a casa. “Su unu ha ghiri a mangiari e, a fari a dieta s’annaghiri a mangiari”, giusto, ma, non è possibile che, un Capogruppo di un grosso partito, sfugge a fare dichiarazione, se è contrario o, a favore a una proposta, ma non è possibile questo atteggiamento. “Utamu, utamu, utamu e scappamu”, ma la politica è questa? “Utamu, utamu e scappamu”. La politica è anche il confronto e spiegazioni. Io credo allora, siccome il capogruppo del Partito Democratico non si esprime per quanto riguarda la sua posizione e del suo gruppo, io mi esprimo per quanto riguarda la mia spiegazione. Io, l’ho detto l’altra volta, io sono il Consigliere comunale Giuffrida Salvatore, e qua dentro, penso che, non c’è né maggioranza né opposizione e niente, qua ci siamo dei Consiglieri comunali. Che però, qualcuno, ogni tanto c’è una telefonata, trova occupato e non ci siamo. Quello è un altro discorso. Però voglio dire siamo dei Consiglieri Comunali, e ognuno credo che, è giusto che intervenga, e pone la sua posizione politica. Allora io credo che, per correttezza qualcuno vuol far passare il messaggio che, parliamo male degli assenti, qua nessuno ha parlato male degli assenti, qua si è posto il problema che, ogni volta, cinque, sei, sette persone, dobbiamo approvare con delle responsabilità, perché quei documenti che stiamo votando oggi, sono di una responsabilità importante. Giusto, allora io, non mi posso assumere la responsabilità, vedete, per otto anni, abbiamo avuto a che fare con la giustizia per una fesseria, e per otto anni, perché giustamente, io ero Presidente, e gli altri quattro componenti della Commissione non erano Presidenti, giusto. Quindi, io ho avuto delle responsabilità, altri Presidenti hanno avuto altri problemi con la magistratura per una fesseria, perché erano Presidenti. Gli altri componenti non erano Presidenti e non avevano responsabilità, venivano e non venivano. Io purtroppo ero il Presidente che convocava. Allora io dico, ma ancora mi devo assumere la responsabilità nei confronti della legge e la magistratura e gli altri scappano? Gli altri scappano e non si prendono le responsabilità. Quindi non c’era da scappare e avere premura per svolgere un problema. Non c’è niente da scappare qua, e non stiamo parlando male di nessuno, qua c’è un problema, che noi ci stiamo assumendo delle responsabilità, di approvare e di votare. Non so la votazione come si svolgerà, su un documento importante della Corte dei conti.

Può essere anche che, fra un anno, due anni o sei mesi, giusto, qualcuno scrivi, ed i soliti fessi, che siamo qui dentro facciamo la trafila nella magistratura o, nella Corte dei Conti. Gli altri, essendo assenti non risponderanno di nessuna cosa, mentre ne risponderà sempre "Turi Giuffrida", che è presente, quindi qui, di chi stiamo parlando male?. Sono gli altri che parlano male di noi, poi come al solito si risolvono i problemi con "vogliamoci tutti bene", e giustamente non si deve parlare male di nessuno. Io non sto parlando male di nessuno, io dico che non è ammissibile che sette persone su quattordici della maggioranza, debbano approvare un documento così importante. Non è normale e io per delega a terzi e per correttezza io voterò il documento che ho detto e, voterò se siamo presenti in aula. Ora io voterò la proposta del consigliere Amato, per correttezza, perché non è possibile che un documento di tale importanza venga votato da una maggioranza di sette persone. Io voterò il rinvio.

Cons. Cantarella Vincenzo

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Il Gruppo del Partito Democratico non è favorevole alla proposta di rinvio dei lavori, ed è motivato il comportamento, perché si fosse trattato oggi e rinviavamo a ventiquattro quarantotto ore tutto sommato l'avremmo presa in considerazione. Per l'aspetto peculiare dell'argomento, siccome, l'argomento che stiamo trattando, fortunatamente abbiamo la possibilità di dire che è stato convocato il Consiglio nei tempi, anche se il punto non è stato esitato. Pertanto capisco che ognuno di noi mette del sale e del Pepe nelle cose, e spesso io devo far finta di farmi scivolare addosso determinate parole e determinati significati. Però io con l'atteggiamento di persona che da un lato tollerando e dall'altro sa incassare fermo restando la possibilità di poter lavorare la vedo. Non vedo gli estremi di rinviare i lavori e per questo ritengo opportuno continuare, tengo a precisare un aspetto che se non ha sostanza dal punto di vista istituzionale, perché non posso costringere i consiglieri di maggioranza ad essere presenti in aula, state tranquilli, che questo argomento che noi stiamo votando questa sera qui dentro, anche per i Consiglieri assenti di maggioranza, sarà sottoposto loro l'argomento è firmeranno insieme a me e insieme a tutti noi di maggioranza questo argomento. Il valore, scusate, sto precisando perché mi rendo conto di quello che dico. Non ha il valore istituzionale del voto d'aula, perché ovviamente non sono presenti, però, che queste persona non assumono insieme a me in un documento politico, che andremo a sottoscrivere insieme, che io, già avevo previsto. L'assenza di qualcuno sottoscriveremo insieme il documento politico che qui lo approviamo dal punto di vista istituzionale come organo elettivo ma i consiglieri di maggioranza assenti per qualsivoglia motivo firmeranno e sottoscriveranno insieme a me le misure da adottare e dunque, assumeranno se non responsabilità di natura istituzionale con il voto in Aula, ma la responsabilità politica di questo vuoto, la debbano assumere anche da assenti.

Il Vice Presidente - Non essendo ci altri interventi, invita a votare la proposta del Consigliere Amato di rinvio del Consiglio per il giorno 13/10/2015, alle ore 20,00.

Il V. **Segretario**, alle ore 21,10, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 12:** La Delfa, Cantarella, Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Salvà, Petralia, Sapienza.
- **Consiglieri assenti n.8:** Furnari, Chisari, Ventura, Rapisarda, Cantarella M., Portale Mursia, Sapia.
- **Hanno espresso voto favorevole n. 3 Consiglieri:** Giuffrida, Vasta, Amato.
- **Hanno espresso voto contrario n. 9 Consiglieri:** La Delfa, Cantarella, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Petralia, Sapienza.
- Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.10
Consiglieri <i>votanti</i> n. 10	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 10

Votazione: Favorevoli n. 10	Contrari: n. 0
Richiesta di rinvio Respinta	

Udito l'esito del superiore appello, il Presidente dichiara *respinta* la richiesta di rinvio, ed invita il Capo Area Scandura Dino ad intervenire.

Rag. Scandura Dino

Mancato inserimento del microfono. Appunti del Vice Segretario.

Illustra la proposta.

Cons. Amato Mario

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

No, soltanto dei chiarimenti. No Dino, nella lettura, nell'esposizione della proposta, hai usato dei termini "questo Consiglio comunale deve prendere atto", non lo so, se come terminologia è giusta, che questo Consiglio deve prendere atto di questa, e dobbiamo dare, tu hai detto "questo Consiglio deve dare l'imput all'Amministrazione per fare che cosa"? Mi sembra utile allora che questo Consiglio non deve prendere atto della proposta, bensì, prendere in forte considerazione quello che è stato tutte le varie note che sono state poste dalla magistratura contabile. Quindi affinché questo Consiglio comunale dia le direttive, userei questo tema, delle direttive a chi ma siamo noi stessi, io penso che chi deve prendere atto di questo documento forse è l'Amministrazione. Io non penso che sia il Consiglio Comunale che deve prendere atto, si deve invece esprimere su quali sono i cioè le misure ... correttivegiusto. Io, sto facendo un intervento e poi di quello che sto dicendo, addirittura se qualcuno mi smentisce io sono contento.

Rag. Scandura Dino

Mancato inserimento del microfono. Appunti del Vice Segretario.

Il Consiglio adotta le misure correttive da trasmettere all'Amministrazione Comunale.

Cons. D'Asero Luigi

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Ragioniere Scandura, io volevo..., Lei ha parlato ha detto che, se non ho capito male dalle sue parole, che parte delle problematiche poste in rilievo dalla Corte dei Conti, già, sono state superate a partire dal duemilatredici, quindi, praticamente, questa azione correttiva che noi dovremmo indicare questa strada all'amministrazione, andrebbe a valere per i prossimi bilanci? O, su quale Bilancio va ad intervenire? Grazie.

Rag. Scandura Dino

Mancato inserimento del microfono. Appunti del Vice Segretario.

Sicuramente a far data del bilancio 2015.

Cons. Vasta Ada

Mancato inserimento del microfono. Appunti del Vice Segretario.

Come mai siamo al 9 di ottobre e dopo i 60 giorni?

Cons. Cantarella Vincenzo

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Presidente e colleghi del Consiglio, Assessore presente, questo atto, anche se il ragioniere Scandura lo ha presentato in una maniera stringata e ... nel proprio ... inducendo a pensare quali sono le ragioni, al succo delle motivazioni, che qui ci vedono presenti. Scusate, dovete sapere che, non tutti i Comuni e le Commissioni, come organo del Consiglio comunale, hanno svolto il lavoro, che ha svolto la Quarta Commissione e siccome abbiamo assunto una responsabilità, che non ci ha dato nessuno, ma che l'abbiamo presa, perché sappiamo che determinate responsabilità, poi all'ultimo la legge li assegna al consigliere comunale. Dovete sapere: Uno, che la proposta viene consegnata alla Commissione e si vedono i tempi in cui viene consegnata ufficialmente, anche se dovete sapere la verità dopo agosto, e allora dico la Commissione l'ha preso in considerazione prima, già conoscevamo e abbiamo cominciato a studiare l'atto, nonostante ufficialmente non c'era stato assegnato. Contatto il Presidente del Consiglio, ci assegna..... così Informale invece l'altra induttiva, e allora ci assegna la proposta in via formale, il presidente del Consiglio e già dopo le prime riunioni, cominciamo a vedere che, ovviamente, gli uffici sono tirati di qua e di là, perché e il periodo in cui stanno facendo il ri-accertamento, mi corregga ragioniere, il ri-accertamento dei residui attivi e passivi, non riescono a partecipare ai lavori della Commissione, ciò non di meno la Commissione per quello che c'è stato possibile fare, perché non è che abbiamo tutte queste grandi competenze tecniche, o abbiamo la voglia di sbagliare o scrivere degli strafalcioni. Non ci piace,

però, abbiamo adottato il sistema di capire quello che scrivevamo e di utilizzare qualche parola in meno, ma, senza errore potenziale, da questo ne deriva il fatto che, vedete diversi verbali e che all'atto della definizione dell'argomento, carissima collega, ti voglio fare notare, come al secondo capoverso, si oramai ho imparato a scrivere poco, ma le parole che.... devono avere una certa costanza. La Commissione evidenzia che l'approvazione dell'atto di deliberazione da parte del Consiglio comunale in qualità di Organo preposto, deve avvenire in tempi utili, così come indicato nella nota in oggetto, perché lo scriviamo e lo diciamo in tutte le salse, perché poi, anche nella dichiarazione e nella nota allegata agli atti, viene evidenziato con vivo auspicio di poter dare utile contributo per la futura azione amministrativa. Rispondendo ai principi di una moderna e sana gestione economica e finanziaria, entro termini utili, come dalla nota della Corte dei conti, perché lo diciamo spesso, lo ripetiamo in ogni occasione, perché ci siamo resi conto che una delle cose che ci viene rimproverata spesso al punto numero uno, vedrete, e, i tempi tecnici di deliberazione. Ora dovete sapere la verità. Almeno il Presidente, di questo ne conserva testimonianza. Perché c'è stata una conferenza di capigruppo, nella Conferenza dei Capigruppo, io ho insistito, l'ho messo onde verbale, che i termini erano quelli e il Consiglio comunale doveva essere convocato in seduta straordinaria e urgente per arrivarci. Perché ci potevamo arrivare, se vedete quando è stato definito l'atto, quando è stata fatta la Conferenza dei Capigruppo, quando è stata fatta la proposta. Io invece, sto scandendo i tempi, perché vogliono queste cose, che sono registrate, si sappiano. Anche l'Ufficio preposto è giunto in tempo per fare la proposta dell'atto amministrativo di deliberazione. Mancava, se non erro, il parere dei Revisori dei Conti, ma comunque lo potevano dare in qualunque momento. Anche se il Consiglio fosse stato già convocato in via formale, qui in Aula. Nessuno può avere nulla che dire, il Segretario generale, contattato il Presidente del Consiglio, contatto Segretario generale e riferisce che il termine non l'ho ravvisa come perentorio. Pertanto, anche se, viene deliberato questo atto amministrativo, sono cose messe a verbale della Conferenza dei Capigruppo. Ci viene data questa indicazione, io rispondo per l'esperienza, per quello che ritengo di poter dire, dando il mio contributo. Questa situazione non la vedevo in questo senso, ciò nondimeno consentitemi, il Presidente del Consiglio, nonché il Segretario Generale dell'Ente, stabiliscono il percorso da dare a questo atto, che secondo me, per una delle poche volte è stato istruito insieme agli uffici in una maniera tecnicamente un po' più chiara e un po' più valida ed efficace rispetto alle precedenti risposte e spero che questo lavoro della Commissione, ma nonché degli uffici, possa andare veramente nella direzione desiderata perché il nostro Ente, quasi al pari di tutti gli enti pubblici, soffre in una maniera forte, di determinati "non comportamenti degli uffici", o, di indirizzi di spesa, ma di un "modus di procedere operandi", che sicuramente non è allineato, con la nuova armonizzazione contabile, ci saranno e ci potranno essere, sicuramente nodi da sciogliere, ma se siamo, come lo siamo, io lo spero, in buona fede, nelle cose che noi vogliamo dire alla Corte dei conti e che veramente vogliamo determinare un punto di inversione di tendenza, e, dare efficacia in una maniera evidente, più sostenuta, più marcata, alle nostre azioni, spero che questo si questo si possa evincere da questo atto amministrativo. Tant'è che, il Ragioniere Capo, non ha indicato quali sono le misure, dov'è l'atto deliberativo, le misure? Ma, se vedete, prima vengono fatte alcune considerazioni, vengono prese in considerazione il verbale della Commissione, il lavoro di chi pensa e chi svolge continuamente questo tipo di attività, vengono presi in considerazione diverse cose, ma all'ultimo c'è una proposta, è la proposta vi dice,

che non solo si prende atto della pronuncia della Corte dei conti e dei verbali della Commissione, ma si vogliono adottare queste misure correttive. Dunque questo Consiglio comunale è giusto che si sappia, da un lato sta prendendo atto di quella nota della Corte dei conti, ma poi, attraverso le azioni correttive, sta dando l'input all'Amministrazione comunale. E dunque per l'Amministrazione comunale agli uffici, di adottare misure che cominciano a rivelarsi come efficaci, tangibili, toccabili, riscontrabili, non chiacchiere, questo cosa significa? Significa che, i consiglieri comunali, cominciano in questa occasione, e mi avrebbe fatto molto piacere se c'erano anche neofiti della politica, quelli che si affacciano per la prima volta per essere Consiglieri, che da un lato si assumano la responsabilità, ma dall'altro veramente, qui comincia ad avere la prerogativa del consigliere comunale, che svolge il suo ruolo fino in fondo, che svolge la sua funzione fino in fondo, e i punti vengono trattati, uno, ad uno, e vengono esitate delle risposte, che speriamo la Corte dei Conti cominci a vedere, come, lo ripeto, inversione di tendenza rispetto al passato. Io, non li leggo, perché non voglio annoiare nessuno, né tanto meno chi non è interessato al discorso. Non voglio annoiare nessuno, però io vi dico una cosa, che in questa occasione, il Consiglio comunale, se riesce, nell'intento di cominciare a dire la propria e farsi ascoltare, c'è la possibilità di cominciare a riappropriarsi di un po' di funzione politica, che il legislatore, o comunque i tempi avevano, e continuano a toglierci, perché il Consiglio comunale, lo dicono tanti e lo dicono meglio di me, è svuotato, quasi di ogni significato. Su queste prerogative, su questi fatti, che possono veramente riempire degnamente la nostra funzione è il nostro ruolo, qui, oltre alla responsabilità, c'è anche un po' di capacità e di esperienza. speriamo di poter rendere un servizio utile all'ente, la Commissione ha fatto uno sforzo, che è quello che sotto gli occhi di tutti, e anche il ragioniere, nonché l'Amministrazione, però per potersi tradurre queste cose, in atti veri, ci vuole la consapevolezza sì, anche l'Amministrazione essendo informata dei fatti, ha dovuto prendere atto della strada che stiamo percorrendo. Commissione e uffici si debbono adeguare, a questo a queste misure correttive, l'ultima cosa mi resta da dire, spesso quando si adottano delle misure correttive o si danno delle indicazioni, non è difficile o, non è impossibile, che possono essere, in parte non rispettate, qui invece è finito il tempo dell'attesa, qui niente più è procrastinabile, dobbiamo intervenire in misura efficace, veloce, chiara e nitida.

Cons. Vasta Ada

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Io, rinnovo il mio rammarico, per non vedere l'Assessore al ramo, presente in aula, e per la mancanza del Presidente del Consiglio, ritengo che, bisogna prendere atto, la domanda che ho fatto prima, non è a caso, del fatto che, la nota della Corte dei conti, sia arrivata dopo trenta giorni in Commissione, e ritengo che, la lettura dell'articolo centoquarantotto, appunto del TUEL, non può essere una lettura, che non preveda un obbligo perentorio da parte del Consiglio comunale. Infatti, cito testualmente la norma, in quel caso, si parla appunto la norma stabilisce che, è fatto obbligo agli Enti destinatari, di adottare entro sessanta giorni, dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i relativi provvedimenti. Non può adottare, è fatto obbligo quindi, secondo me la perentorietà del termine è sicuramente evidente, anche dalla norma,

quindi ritengo di dover sottolineare il fatto che, siamo in ritardo a di un bel paio di giorni, e questo secondo me, per un Consiglio comunale, che prende in considerazione con serietà una nota del genere da parte della Corte dei Conti è inaccettabile. Devo fare i miei complimenti alla Quarta Commissione per il lavoro svolto e per la serietà impiegata, nel dirimere la questione, per una questione di chiarimenti è giusto ricapitolare che cosa stiamo facendo questa sera. Il controllo finanziario, che la Corte dei conti ha attribuito dalla legge, è un controllo finanziario che va ascritto a quella che è la categoria del sindacato di legalità, e anche del sindacato di regolarità, che, detto in parole povere, serve a rappresentare a quelli che sono gli organi elettivi, quella che è la reale situazione finanziaria dell'ente. L'articolo centoquarantotto appunto nel TUEL, stabilisce appunto, che, la Corte dei conti, dopo appunto le verifiche, può e in caso di accertamento di squilibrio finanziario, scrive ai Consigli comunali e gli chiede di adottare entro sessanta giorni, quelle che sono le misure necessarie a riequilibrare il bilancio. Quindi, la proposta di delibera che stiamo prendendo in esame questa sera è una proposta di delibera, che ha come oggetto, sia la presa d'atto della deliberazione la Corte dei conti, sia l'adozione di misure correttive. Così siamo certi di cosa stiamo naturalmente andando a votare. Questo, lo diceva bene Lei, dottore Scandura, è un atto di natura politica, perché è un atto che naturalmente, prende in considerazione quelli che sono stati i rendiconti del duemilatredici e quindi il consuntivo dell'azione politica di un'Amministrazione. E devo dire che, quello che è il punto di partenza politica dell'analisi dell'atto, non può che essere, sicuramente quanto affermato dalla Corte dei conti a pagina sei della deliberazione. Cito testualmente: "la maggior parte dei rilievi sopra descritti sono stati già oggetto di pronuncia di accertamento" - Presidente io non posso parlare se c'è questo sottofondo - "dalla Sezione nei Precedenti controlli finanziari, da ultimo con la deliberazione numero centocinquantesette del duemilaquattordici, relativa al consuntivo duemila e dodici a seguito del quale l'Ente ha trasmesso la deliberazione consiliare numero settantotto del duemila e quattordici di audizione delle misure correttive, il persistere delle irregolarità segnalate, è l'aggravarsi di determinati profili di criticità, denota lo Stato, una carenza di efficacia delle misure correttive adottate dall'ente, con una notevole difficoltà di ripristino degli equilibri di bilancio". Che detta in parole povere e con un'analisi politica dettagliata vuol dire tre cose: Una, che le misure correttive che sono state adottate da questo Consiglio comunale con la deliberazione numero settantotto sono inefficaci per riequilibrare il Bilancio; due, che si è accertato nel duemila e tredici, quindi un anno dopo il persistere delle irregolarità che erano già state segnalate; Tre, che vi è un aggravarsi di alcuni profili di criticità. Tutta questa evidenza che cosa, evidenza, che naturalmente noi stiamo andando nella direzione sbagliata, e questa direzione sbagliata, devo dire ahimè, è stata evidenziata dal gruppo dal nostro gruppo consiliare più volte, sia nella deliberazione di approvazione del rendiconto del duemila e dodici, che nell'approvazione della delibera di approvazione del rendiconto duemila tredici, perché nel corso del dibattito, soprattutto se prendiamo appunto la delibera numero quarantotto del duemila e quattordici è quindi quella di approvazione del rendiconto del duemila e tredici, ho sottolineato come il conto del consuntivo del duemila tredici fosse la fotografia, cito testualmente "di un Paese che sopravviva", e l'impegno dell'Amministrazione comunale non fosse sufficiente a ripristinare l'equilibrio ed infine il bisogno di aumentare il livello di efficacia della gestione economica finanziaria dell'ente. Quindi, diverse sono state le criticità che abbiamo rilevato allora come gruppo, e richiamate oggi dalla Sezione di

controllo, appunto della Corte dei conti. Quindi, la presa d'atto che stiamo per fare naturalmente, evidenzia che stiamo nella direzione sbagliata, per quanto riguarda le criticità, devo fare delle premesse e quindi devo specificare uno per uno quelle che sono il nostro punto di vista delle criticità che serve poi a motivare quello che è il voto. Per quanto riguarda il ritardo nell'approvazione rendiconto e del bilancio di previsione rispetto ai termini di legge, i motivi tecnici che sono stati adottati, di trasmissione degli atti interni, e quindi uniti ai tempi di predisposizione, per quanto riguarda il rendiconto nel duemila e tredici, è la non conoscenza di trasferimenti regionali e statali, per quanto riguarda il bilancio di previsione del duemila e tredici, a cui si fa riferimento sia nella appunto delibera, e ne sia nel verbale di Commissione che nella delibera non possono secondo noi trovare, possono essere una giustificazione a quello che è il ritardo, perché, non possono essere una giustificazione a quello che è il ritardo. Innanzitutto perché, il dispetto dei termini legge è previsto appunto per consentire una corretta programmazione della gestione finanziaria e contabile dell'Ente, ma soprattutto per consentire una corretta partecipazione del Consiglio comunale a quelle che sono le scelte politiche dell'Ente e quindi per dei Consiglieri comunali di opposizione, questo diventa impossibile da accettare. Per quanto riguarda il superamento del valore limite è di quattro parametri di deficit strutturale, noi chiediamo, innanzitutto che i parametri e il deficit strutturale, devono essere riportati entro i limiti di soglia percentuale così come è stato chiaramente indicato, ed entro tempi certi, e poi sul tema, dobbiamo sottolineare che questo Gruppo Consiliare, nella deliberazione consiliare di approvazione rendiconto, aveva posto il problema dei pagamenti a favore di terzi, se noi prendiamo il mio intervento nella delibera numero quarantotto, avevo proprio fatto cenno. Presidente sto ricostruendo le criticità, io ho diritto a due interventi per ogni argomento, ne ho fatto uno, se le dà fastidio quello che io sto dicendo posso allegare direttamente quello che sto dicendo, se dobbiamo dibattere su quello che sto dicendo. Io non sto togliendo la possibilità di parlare a nessuno. Non sto togliendo a nessuno la possibilità di parlare, non sto parlando di pregiudiziale, io sto parlando dell'ordine...., del tema all'ordine del giorno. Il Regolamento prevede che posso parlare quindici minuti. Comunque, stavo dicendo che...., per quanto riguarda il superamento del valore limite di quattro parametri, questo gruppo consiliare, aveva posto il problema dei pagamenti a favore di terzi, che la Corte dei conti, Vi scrive, e Vi dice che Voi, non avete attenzionato, e di conseguenza dei residui passivi riferiti al titolo primo, e la spesa...., che sopravanza la percentuale del quaranta per cento, fissata quale valore ai fini dell'accertamento e relativo parametro di deficitarietà. Quindi, come affermato nella Corte, che, la Sezione di controllo della Corte dei Conti, questi dati testimoniano, e cito testualmente: "Incapacità del l'ente di adempiere in modo regolare agli obblighi assunti per una evidente carenza di liquidità", che noi abbiamo più volte sottolineato. Le conseguenze di questo parametro di deficitarietà, sono importanti e vanno sottolineate perché qui, non stiamo parlando di pettinare le bambole, stiamo parlando di conseguenze di quest'atto, che stiamo adottando, e non siamo in pregiudiziale. L'elevato ammontare dei residui passivi, cito testualmente: "Non appare rispondente ai criteri posti dalla normativa vigente, Che, ripetutamente in conformità della normativa dettata in sede europea, impone la tempestività dei pagamenti a favore dei terzi creditori in conseguenza del mancato rispetto dei tempi di pagamento, risulterà per gli esercizi successivi, che le amministrazioni che superano il termine medio, per procedere ai pagamenti di novanta giorni nel

duemila e quattordici è di sessanta nel duemila e quindici, non potranno effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo". Quindi, vi sta dicendo: Voi, non avete, per problemi di liquidità, rispettato quella che è la norma del pagamento, per quanto riguarda il pagamento dei terzi, che noi più volte, abbiamo sottolineato nella delibera appunto in oggetto, che Presidente, mi correggo se sbaglio, la delibera a cui facevo riferimento è quella che, poi ha portato al fatto che la Corte dei conti ha scritto, e quindi Voi, non l'avete tenuta in considerazione, in più la Corte dei Conti dice: Guardate che siccome avete questo parametro di deficitarietà, che Voi, non avete attenzionato. Questo parametro vi blocca le assunzioni, a qualunque titolo, per gli anni successivi. Questo significa che, se si dovesse procedere a una stabilizzazione dei precari, in questo Comune, la stabilizzazione dei precari non la potreste fare. Come non potreste fare nessun altro contratto, o nessun'altra somministrazione di lavoro. Per quanto riguarda, relativamente alla gestione di cassa, quella che è la bassa capacità di riscossione delle entrate, da recupero evasione tributaria, e lo scoperto di tesoreria, sono stati altri due punti, che sono stati segnalati alla sottoscritta, e dal consigliere Amato, all'interno del proprio intervento, relativo al rendiconto all'approvazione del rendiconto del duemila e tredici, è che forse, le nostre preoccupazioni a quanto pare, erano abbastanza fondate. sul punto, chiediamo che ci sia una maggiore attenzione, nella gestione di cassa con riguardo al numero dei giorni di utilizzo dell'anticipazione, e che la riscossione delle entrate tributarie, che Noi dicevamo ferma e non superava la soglia della quaranta per cento. Presidente se lei mi toglie la parola...., io mi allontano dall'aula, se Lei mi toglie la parola, io mi allontano dall'aula, se Lei mi toglie la parola, io mi allontano dall'aula, sto leggendo il mio intervento che fatto studiando, se lei pensa che una delibera del genere, io la posso commentare in tre minutiperfetto. Io chiedo che sia allegato il mio intervento, io chiedo che sia allegato il mio intervento e chiedo che, sia messo a verbale e, che, la Corte dei Conti legga, il fatto che, consigliere di opposizione può partecipare alla discussione su questa delibera. Mi interessa, chiedo sia messo a verbale, chiedo che sia messo a verbale che il Consigliere di opposizione viene.....impedito di parlare ed esporre le ultime tre criticità, che tu conosci, Presidente. Due interventi posso fare, due interventi di 10 minuti ciascuno. Mi dispiace, richiedo la parola perché me la deve dare due volte. Perfetto, mi risiedo e chiedo la parola, mi risiedo e chiedo la parola nuovamente.

Cons. Giuffrida Salvatore

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Presidente, scusi, io intervengo per pochi secondi a chiarimento di questo dibattito polemico tra Lei ed il Consigliere Vasta. No c'era.... No, no, no, "chiddu cha voghhiu diri iù ... nan ma la diri tu". No, ci mancherebbe altro e, veda, Presidente, in politica, non bisogna dimenticare il passato, l'ho detto anche l'altra volta, perché se ci dimentichiamo il passato, non possiamo continuare il presente e futuro, perché non è che in passato facciamo alcuni atteggiamento, e nel futuro ci comportiamo diversamente, cosa voglio dire. Voglio dire che, in politica c'è il pro ed il contro, e bisogna accettare il pro e il contro, nel bene e il male, nel bene e nel male, cosa voglio dire, voglio dire che io, in certi consigli comunali, mi sembra che....il Consigliere Vasta, da me combattuta su alcuni argomenti e via di seguito, è stata dalla maggioranza del Consiglio comunale, no maggioranza come maggioranza politica, una maggioranza dalla maggior parte dei consigliere

comunale, diciamo ... politicamente l'accarezzava, la lasciava fare, gli facevano fare gli emendamenti, gli faceva sospendere la seduta per riunirsi, ed accettare possibilmente le Sue proposte, criticando il Allora, allora, l'incoerenza si nota subito, in che senso Presidente, che se, e una convenienza di maggioranza, si attacca il Consigliere Giuffrida, perché fa polemica col Consigliere Vasta, vota contrario, come l'ultima seduta passata. Se io difendo il Consigliere Vasta,se il Consigliere Giuffrida difende il ConsigliereAllora io per mia natura non ho offeso mai le persone, di quello che dicono, di quello che non dicono, io credo che la buona educazione, bisogna essere, che bisogna rispettare quello che dico io, e non bisogna offendere né Me, né la mia persona e quello che dico quindi, un po' di educazione "cha intra e fora", va bene siamo arrivati anche a mettere le mani addosso tra Consiglieri comunali, e poi parliamo che la maggioranza si deve riunire..., "nan si riuniu quannu cha..., i cunsigghieri mettunu le manu addossu, fiuramuni si unu ci dici, ca sta dicennu minchiati, sta dicennu minchiati di chiddu ca dici", se qualcuno dice "ca dicu minchiati", si può permettere di dire queste cose in Consiglio Comunale, perciò, si può dire qualunque cosa. Allora se il Consiglio..... Allora metta a verbale quello che il Consigliere Sapienza, metta a verbale quello che ha dichiarato, allora mi riservo, mi riservo, mi riservo allora Presidente, metta a verbale, Segretario scusi., no Presidente, Segretario metta a verbale che mi riservo, se ci sono le..... come si dice avvocato, se ci sono le..., i presupposti di aderire per dire.. per via legale per quanto mi è stato detto in questo Consiglio comunale, da parte di qualche altro consigliere comunale. Metta a verbale questo. Io sono stato offeso, nella mia persona, che sono "un vastasu e che dico testualmente minchiate nelle mie dichiarazioni". E' stata offesa la mia persona, quindi mi riservo di aderire per via legale, gli ha registrato e via di seguito. Dicevo, continuo il mio ... discorso, se io attaccavo il Consigliere Vasta per alcune prese di posizione, e la maggioranza, gli conferiva di quello che dicevo, poteva parlare quando voleva, addirittura sospendevano le sedute per concordare le proposte del Consigliere Vasta, il Consigliere Giuffrida non ha torto. Al contrario, se in questa sera, il Consigliere Giuffrida dice che, è giusto lasciar parlare il Consigliere Vasta, difende così il Consigliere Vasta, perché c'è secondo me, deve continuare a parlare, può esporre le sue problematiche, possibilmente la maggioranza attacca sempre il Consigliere Giuffrida, perché è d'accordo al Consigliere Vasta. Allora, io credo, invito il Presidente che se deve parlare, bisognerebbe essere.... più elastici, "dieci minuti, un quartu d'ura..., u minutu..", poi non cambia niente. Grazie.

Cons. Vasta Ada

Mancato inserimento del microfono. Appunti del Vice Segretario.

Riprende l'intervento precedente. Il documento è letto e sarà consegnato alla Presidenza per essere inserito in delibera. Non partecipa al voto per protesta nei confronti del Vice Presidente. Chiederà all'Assessore competente per la censura del caso. Consegna proprio documento, inerente alle criticità della manovra correttiva, appena varata dall'Ente, per l'inserimento nella delibera.

Documento del Cons. Vasta Ada

Il controllo finanziario attribuito dalla legge alla Corte dei Conti, in particolare quello sui bilanci preventivi e sui rendiconti consuntivi degli enti locali, **va ascritto alla categoria del sindacato di legalità e di regolarità** ed ha lo scopo di finalizzare il confronto tra fattispecie e parametro normativo all'adozione di effettive misure correttive, funzionali a garantire l'equilibrio del bilancio e il rispetto delle regole contabili e finanziarie. **È volto, quindi, a rappresentare agli organi elettivi, la reale situazione finanziaria emersa all'esito del procedimento di verifica effettuato sulla base delle relazioni inviate dall'organo di revisione affinché gli stessi possano attuare le necessarie misure correttive.** Infatti, l'art. 148 bis del D.Lgs 267/2000 prevede che in caso di accertamento, da parte della medesima Corte, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, è fatto obbligo agli enti destinatari di adottare, entro 60 gg, dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità ed a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alla Corte per le verifiche di competenza. Nel caso, invece, che sussistono squilibri meno rilevanti o irregolarità non così gravi da richiedere l'adozione della pronuncia di accertamento ex art. 148 bis del TUEL l'esito del controllo demandato alla Corte può comportare segnalazioni volte a favorire la riconduzione delle criticità emerse entro i parametri della sana e corretta gestione finanziaria.

La proposta di delibera al vaglio di codesto Consiglio ha ad oggetto la presa d'atto della pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Sicilia deliberazione n. 234/2015 ed le relative azioni correttive.

Punto di partenza per l'analisi politica che mi accingo a compiere è sicuramente quanto affermato dalla sopracitata Corte a pag. 6 della deliberazione ad oggetto. In essa si legge: ***la maggior parte dei rilievi sopra descritti sono stati già oggetto di pronuncia di accertamento della Sezione nei precedenti controlli finanziari, da ultimo con la deliberazione n. 157/2014 PRSP relativa al consuntivo 2012, a seguito del quale l'ente ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 78 del 2014 di adozione delle misure correttive, il persistere delle irregolarità segnalate e l'aggravarsi di determinati profili di criticità denota, allo stato, una carenza di efficacia delle misure correttive adottate dall'ente con una notevole difficoltà di ripristino degli equilibri di bilancio.***

una attenta analisi politica non può, quindi, non mettere in evidenza che:

- le misure correttive proposte da questo Consiglio con la deliberazione n. 78 del 2014 sono inefficaci per riequilibrare il bilancio;
- si è accertato il persistere delle irregolarità segnalate;
- vi è una aggravarsi di profili di criticità;

Tutto questo evidenzia come si stia procedendo nella direzione sbagliata. Direzione sbagliata che, mi permetto di ricordare, è stata evidenziata da questo gruppo consiliare sia nel corso della deliberazione di approvazione del rendiconto 2012 sia della deliberazione n. 48 del 2014 di approvazione del rendiconto di gestione 2013.

Nel corso del dibattito ho sottolineato come il conto consuntivo del 2013 fosse la fotografia di un paese che sopravvive, l'impegno dell'amministrazione non fosse sufficiente, ed infine il bisogno di

aumentare il livello di efficacia della gestione economica finanziaria dell'ente. **Diverse le criticità rilevate allora, richiamate, oggi, dalla Sezione di Controllo.**

La presa d'atto oggetto dell'odierno dibattito conferma ciò che noi avevamo preannunciato: la direzione non è quella giusta.

Le criticità :

- 1) **Il ritardo nell'approvazione del rendiconto e del bilancio di previsione rispetto ai termini di legge.** I motivi tecnici dei tempi di trasmissione interni uniti ai tempi di predisposizione dei dati da comunicare al preposto ufficio per elaborare il rendiconto 2013 e la non conoscenza dei trasferimenti regionali e statali per il bilancio di previsione, non possono essere una giustificazione al ritardo. Infatti, il rispetto dei termini di legge si rileva funzionale per consentire una corretta programmazione della gestione finanziaria e contabile dell'ente e per consentire una corretta partecipazione del Consiglio Comunale alle scelte politiche del paese.
- 2) **Il superamento del valore limite di quattro parametri di deficitarietà strutturale DM 18/02/2013.** Noi chiediamo che i parametri del deficit strutturale devono essere riportati entro i limiti di soglia percentuale, così come chiaramente indicato ed entro tempi certi. **Sul tema è opportuno sottolineare come questo gruppo consiliare nella deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto de quo aveva posto il problema dei pagamenti a favore di terzi e di conseguenza dei residui passivi, riferiti al titolo I della spesa che sopravanza la percentuale del 40 per cento, fissata quale valore ai fini dell'accertamento del relativo parametro di deficitarietà.** Come affermato dalla Sezione di Controllo questi dati, *testimoniano l'incapacità dell'ente di adempiere in modo regolare agli obblighi assunti per un'evidente carenza di liquidità. L'elevato ammontare dei residui passivi non appare rispondente ai criteri posti dalla normativa vigente che ripetutamente, in conformità della normativa dettata in sede europea, impone la tempestività dei pagamenti a favore dei terzi creditori. ... in conseguenza del mancato rispetto dei tempi di pagamento risulterà per gli esercizi successivi, che le amministrazioni che superino il termine medio per procedere ai pagamenti, di 90 giorni nel 2014 e di 60 giorni nel 2015, non potranno effettuare assunzione di personale a qualunque titolo. (cfr. pag. 7).*
- 3) **Relativamente alla gestione di cassa.** Anche la bassa capacità di riscossione delle entrate da recupero evasione tributaria e lo scoperto di tesoreria pari a 1.836.080,01 a causa del maggior numero di giorni di utilizzo dell'anticipazione sono stati oggetto del nostro precedente intervento in materia. Preoccupazioni le nostre, a quanto pare, fondate. Sul punto chiediamo una maggiore attenzione nella gestione di cassa con riguardo al numero dei giorni di utilizzo dell'anticipazione e che la riscossione delle entrate tributarie e delle entrate patrimoniali sia **effettivamente attenzionata dall'ente.** Chiediamo inoltre di conoscere nello specifico quali sono le procedure amministrative e le politiche gestionali finalizzate al contenimento della anticipazione di tesoreria che l'Amministrazione intende adottare.
- 4) **La gestione dei residui.** Nella delibera di approvazione del rendiconto di gestione 2012 abbiamo, invece, evidenziato le criticità relative alla gestione di residui che, sic et simpliciter, si ripresentano nel rendiconto di gestione 2013. Noi non possiamo condividere quanto dichiarato nel verbale della IV commissione consiliare n. 143 /2015 relativamente al punto. Non siamo

nella giusta direzione. Questo consiglio aspetta comunicazione circa l'avvenuta revisione straordinaria dei residui. Riteniamo quindi fondamentale che la gestione dei residui segua i nuovi dettami di legge **in tempi certi**.

- 5) **La situazione debitoria.** Non è possibile che il nostro ente non abbia provveduto alla quantificazione dei potenziali debiti da contenzioso. Aspettiamo di conoscere l'esatta quantificazione di essi inserita nel prossimo bilancio di previsione. Evidenziamo la necessità inoltre dell'asseverazione da parte dell'organo di revisione relativa ai rapporti debito-credito maturati nei confronti delle società partecipate.

- 6) **I servizi per conto terzi.** La Corte ha chiarito che il non corretto utilizzo può incidere in modo rilevante sul calcolo del saldo finanziario ai fini del rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio 2013. *La non corretta allocazione produce l'effetto di rendere una rappresentazione del bilancio dell'ente non attendibile con la conseguente alterazione dei dati necessari alla verifica del rispetto dei principali vicoli di finanza pubblica.* Chiediamo che siano valutate tutte le voci in ordine ai servizi per conto terzi al fine di determinare se ci sono delle poste che possono incidere sul saldo finanziario relativo al patto di stabilità interno.

- 7) **Sui contratti di natura derivati ancora in essere al 31.12.2013** abbiamo appreso che hanno prodotto flussi finanziari attivi quantificati in euro 190.600,00. Aspettiamo di verificare la natura di tali contratti.

Cons. Giuffrida Salvatore

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Allora Presidente, io, avevo dichiarato che avrei partecipato al voto, io avrei votato favorevolmente. In considerazione del suo comportamento, nei miei confronti, che lei non ha preso nessuna posizione, dopo essere stato offeso nella mia persona, lei come Presidente non ha richiamato nessuno e non ha preso nessuna posizione da Presidente. Quindi lei da quando dichiara che nel bene e nel male a far rispettare il Regolamento sia all'opposizione, sia alla maggioranza, Lei, non ha preso nessuna posizione nei confronti dei consiglieri comunali che mi hanno offeso, mi hanno leso la mia persona, pertanto io, dopo aver dichiarato che aderirò per via legale, abbandono l'aula. Grazie.

Cons. Amato Mario

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Allora, io avevo il piacere di chiarire questa Io ho il piacere di chiarire alcuni aspetti, alcuni passaggi, e.... perché ci tengo a farlo. Io parto da un presupposto che, nel momento in cui siamo in un aula Consiliare, si può essere anche a scuola, per quello sto dicendo, il senso è uguale. Se viene nell'Aula Consiliare, e fa un intervento di un determinato spessore, sia tecnico sia politico, io penso che il Consiglio comunale in aula, io penso che tra virgolette "abbia perso un po'di tempo a studiare a capire quello che sta succedendo". Mi rendo anche conto, che chi deve mantenere l'equilibrio, a volte, in un Ente, in un'associazione, una società, una squadra, per essere una persona, che sa di essere in grado di sapere gestire, e di capire, dov'è il limite della discussione. Io penso anche che, su una tematica così importante, come quella posta, sia come proposta del Consiglio comunale, ma tutta la discussione, fatta, perché la Vasta era all'interno dell'argomento, quindi, l'elasticità, ecco qua entra nel merito l'elasticità e la preparazione di chi deve gestire i lavori. E, la legge, a volte viene, con il buonsenso, passata, travisata, diciamo con il buonsenso si posso superare tanti e tanti ostacoli. Io....., sto facendo l'intervento, perché per me è abbastanza significativo, perché io penso che, fra tutti i consiglieri comunali che siamo qua presenti, ce ne fosse qualcuno anche di maggioranza, che abbia spesso o se abbia studiato tutto quello che ha detto la Vasta stasera, io penso che era in grado poi di dire, che ha parlato 14 minuti, ha parlato 15 minuti, anche qualcuno tra virgolette "ci Babbia attorno questa discussione". Dico anche, mi posso anche sbagliare, che forse l'unica volta da quand'è che sono qua dentro, ormai da qualche anno, e che, succede che un Presidente o facente funzioni, toglie la parola, principalmente ad un consigliere di minoranza. Forse.... ,io io, lo apprezzo di più il Presidente, se chi stava parlando o stava travasando il limite di tredici minuti quindi minuti, di quello che è avvenuto, era un consigliere di maggioranza, questo lo apprezzavo di più, perché significava che non era proprio di parte. Così, fa trasparire anche che nei minimi dettagli è sempre stato e sarà sempre un discorso di numeri, e, di parte. Penso anche che, non sia neanche onesto, se dal punto di vista tecnico, che politico, andare a interrompere quello che un ragionamento, perché, poi spezzettato, oppure dà la parola per la seconda, tanto per concludere, tanto per fare contento, non so a chi, non mi sembra

neanche un discorso di effettiva serietà. Io dico, che uno a volte, si deve calare in quella che è, veramente, la situazione tra la realtà. Stiamo parlando di argomenti importanti. Ci sono persone che sfuggono a tutte queste situazioni, ci sono persone che si scommettono, ci sono persone che si confrontano, ci sono persone io ne ho parlato tante volte con la Vasta e non lo facciamo questo intervento per caso. Perché, parla lei perché più afferrata su questa tematica, quindi ci sono persone che, veramente perdono del tempo con quella passione e quant'altro. Poi, magari, va in Aula e c'è, chi non interessa niente e chi ha premura, a chi magari, può dire a volte in buona fede, anche qualche parola fuori posto, però, mi sembra qua dentro, uno dall'altro, mi sembra qualche parola fuori posto c'è sempre stata, ma nel buonsenso, nella buona fede, tutta quanta la discussione. Io desidero, da parte del Presidente o facente funzioni, che questa sera, che ci sia, una forma di elasticità, perché poi, scatta anche il meccanismo inverso, come diceva la Vasta. Cosa diceva, ma scusa, tu mi interrompi perché magari questo argomento non ti sta bene come Presidente di maggioranza, che rappresenta la maggioranza. Io dico invece, che l'argomento deve stare a tutti quanti bene, anche perché ci sono interventi fatti da questa parte. Noi, che facciamo questo intervento stiamo ponendo un problema, che poi "ca' nà cantamu e ca' nà sunamu". Siamo nella stessa barca, ma io, mi posso sganciare. Ora qua cambia discorso. Il discorso è questo qua, noi componenti di minoranza in due, pazienza, gli altri, sono assenti per ovvi motivi.... Bo? Se la vedono loro. Dico, noi stiamo ponendo una questione, stiamo delucidando delle questioni a voi consiglieri di maggioranza, dicendo: Attenzione che ci sono dei problemi, come l'altra volta che nel precedente Consiglio....., lo dicevo poco fa' al dottor Petralia, abbiamo votato secondo loro, un'altra forzatura, sulla valutazione dei residui attivi che si doveva votare assieme alla e noi abbiamo detto... voi avete.... noi abbiamo detto che era giusto fare questo passaggio... no abbiamo forzato quello che dice la legge. Allora le leggi vengono applicate semplicissime. O, pure, qualche volta, ci dobbiamo rendere conto che, ci possiamo entrare ed uscire, a me mi dice, io capisco, io interpreto, io voglio vedere. Quindi su argomenti importanti, là c'era una questione, scusate, là la questione era: Noi di minoranza stiamo dando questo contributo a chiarire queste criticità, "ma all'ultimu a l'ultimu", noi sul consuntivo del duemila tredici, del due mila e dodici, duemila e quattordici, duemila quindici, ma a noi cosa c'è ne frega? Ora abbiamo partecipato a nessunissima spesa, chi ha partecipato a questa spesa, chi ha avuto il piacere di spendere questi soldi perché ci sono state delle scelte politiche, che sono condivise da voi consiglieri di maggioranza, anche, anzi, in primo, perché, chi condivide il tutto, e che da l'anima all'amministrazione comunale, e sempre il Consiglio Comunale, che ha deliberato, tante e tante volte, e messo dei soldi in capitolo. Cioè il discorso della televisione, ma tanto per fare un esempio, esce anche da un contesto di ragionamento, dicendo non votiamo la progressione perché mancano i soldi. Non portiamo la televisione "picchi"? In sostanza che stiamo cercando? A noi stessi. Quindi il Consiglio comunale, l'arma che ha non lo applica è inutile andare a girare attorno, attorno, un problema che sappiamo che c'è, però noi, per forza dobbiamo, ci facciamo la domanda qua dentro e la risposta. Dico, su una questione così importante Presidente, capogruppo Pd, come diceva Turi Giuffrida, Capogruppo del partito di maggioranza relativa, ma perché non viene posta una questione, cioè leghiamo questione, ma forse non è ma una questione, per me perché, forse non ci rendiamo anche conto di che cosa succede, la presenza, dico, nel verbale che ho letto, forse mi è sfuggito onestamente, vorrei la risposta dal Presidente della Commissione, io ho letto questo verbale, vedo

la collaborazione, la partecipazione del funzionario, della signora Greco, vedo la partecipazione del dottore Puleo, nella quota di Presidente del gruppo dei Revisori, ma mi sembra, che non ci sia la partecipazione dell'amministrazione. Mi sembra, forse è sbagliato, dico su queste tematiche così importanti, proprio poco fa, ho voluto precisare, quello che aveva letto il funzionario... nelle Commissioni... nella Commissione... è la presenza in Aula, io dico che è importante, sentire anche l'Amministrazione, ma proprio, non la l'Amministrazione "do delegatu", "picchi" può essere amministratore "ca macari sta cosa c'è" sicuramente cioè meno di me, non studiato niente, dico la presenza dall'amministrazione che ci dice, guardate la situazione è questa qua, l'Assessore, "Carusi, ma di chi stamu parrannu"? qua pare che, dobbiamo sempre rimarcare e "tacciare" sempre le stesse discussioni, ho proposto delle questioni piccole a volte, piccole, per capire che voi non potete affrontare le grandi cose. Io vi porto, l'esempio "da stubbitaggini", che è stata una "stubbitaggine", ma è stata interpretata, per noi ha avuto un risultato importante per dire "su talmenti scarsi can an si fanu cunvinti", voi l'avete presa alta come se fosse la punta dell'Everest, quanto abbiamo fatto quella mozione per ridere, che ci siamo messi, tutti quanti a scerzare, "supra a fascia", ma quello è stato per dire "siti talmenti scarsi, ca putiti arrivari sulu ddocu", non l'ha capito nessuno. Avete preso una posizione anon è pregiudiziale, è per capire che tutti quanti ci dobbiamo rendere conto di quello che votiamo, di quello che non votiamo, se vogliamo fare i Consiglieri, dobbiamo quanto meno partecipare ai lavori, non dico lavorare, che sarebbe la cosa più onesta. L'Amministrazione deve essere presente. l'amministrazione ci deve spiegare alcuni passaggi, un funzionario è qua presente, "ca ni sta sumputtannu, avi nà sirata", dice è giusto, che giustamente ci delucida su alcuni passaggi, dico il senso di collaborazione, il senso di squadra ce l'abbiamo o, no? Noi tante volte ci poniamo queste questioni, dico, ma il problema qual è? "Ci sunu sti assissura, c'è sulu n'sinnicu cha governa ni stu paisi", c'è qualcuno che deve porre delle questioni, chi deve porre delle questioni? "I puttamu cà i quistioni e, nan si po parrari, cinqu minuti, trenta sacunni, vabbeni, babbiamo attornu attornu sta discussioni". Vogliamo... allora io sto facendo l'intervento, poi a chi non sta bene, fa un contro intervento. Io, io, io, io mi avvio..... io vi invito ... allora io, io la questione è talmente minima la questione, è talmente minima, Presidente, ascolta, ascolta Presidente è talmente minima, il diverbio, così, lo chiamiamo così....tra il Presidente ed il Cons. Vasta, da quello che sto dicendo io ..., non lo stiamo prendendo neanche in considerazione. Io voglio capire,, voi consiglieri di maggioranza, tutta sta faccenda, che ne pensate? Cioè, non voglio sentire parlare un Presidente da Commissione, perché come diceva prima, fici i precommissioni, c'era a pregiunta, prima, "quannu si faceva politica c'era a prgiunta", Lui è riuscito a fare "i precommissioni". E allora se ha messo nelle Pre-Commissioni ma è un iniziativa talmente strettamente personale, coinvolgi i componenti della Commissione "ca u bannunaru tutti pari, praticamente ristasti sulu tu comu n'trunzu additta stasira a.. c'è u vici",. Allora voglio dire: c'è questa volontà, stiamo capendo cosa stiamo votando, o, cosa dovete votare, Vincenzo, vi auguro tanta fortuna, ma stiamo attenti che, a via di forzare la mano, e i segnali arrivano, c'è questa volontà, "u stamu capennu cosa stamu vutannu"? O cosa dovete votare? Vincenzo, io vi auguro a tutti quanti "tanta futtuna", ma "stamu attenti", che a via di forzare la mano i segnali arrivano. "Iu' veramenti cì haiu u piaciri di completari sta legislatura", voglio completare con Voi Funzionari i cinque anni, però "mi pari ca ni veni difficili, semu di cchianata, mi pari difficili ca cumpletamu i cinq'anni". Perché mi sembra che ci sono troppi

allarmismi da persone che, sanno più di noi quindi io, vi invito non soltanto su quest'atto. Vincenzo, io vi invito, non soltanto su quest'atto, a "sbarrare l'occhi, a sbarrari l'occhi e, prima di vutari si,si,si, comu a massaru Cola, o, no,no,no, studiatu quantu menu l'atti. Picchi iu' atti....non è che non votu per questione di principiu, iu' nan c'entru nenti". Non ci avete mai ascoltato, non ci avete mai coinvolti, "nan sapemu nenti sta storia c'a, anzi", l'intervento che viene fatto da Vasta, e per chiarire state attenti a quello che state facendo e "vidi chi vuliti fari". Perché ci sono sempre state queste criticità, il funzionario ovviamente è la parte tecnica, dice....noi stiamo lavorando per risolvere questo problema, "c'ha facemu"? Non lo so, però c'è un passaggio una volontà c'è un passaggio politico, vogliamo non vogliamo lo votiamo non lo votiamo, lo votate non lo votate, se, ci convincete con i vari interventi, sia dal punto vista politico, e anche tecnico, noi siamo anche propensi a votarlo, ma, se non ci convincete "ca faciti casinu, fra vuautri, mancunu i cunsigghieri, mi dole a testa, i capigruppu non si riuniscinu mai, na riunioni di maggioranza di chiddu ca mi risutta a mia nan sapiti mancu chiddu ca è, picchi, ci su cunsigghieri di maggioranza, di maggioranza chiamati, picchi faciti patti di na squatra, can an sanu mancu chi è a iunioni di maggioranza. Quannu sanu fatti i barzilletti quà dentro, cà, vadda chi c'eranu presenti, c'eranu presenti 19 cunsigghieri, questa è storia, quannu sanu fattu i berzilletti qua dintra, c'eranu 19 cunsigghieri di maggioranza, diciannove, poi c'era u sinnicu vintesimu cunsigghieri, sei assussuri aggiunti e semu arrivati a vintisei e quattordici funzionari, u Segretariu, tutti i Capi Area cà lliccavunu...quaranta, quaranta contra a n'cretinu che eru iù, stu cretinu eru iù". Ora, ora stanno nascendoora stanno nascendo le dimostranze, e le dimostranze cosa dicono? Le dimostranze dicono, che noi siamu tutti quanti in difficoltà...., hai ragione, Presidente hai ragione, hai ragione. Io sto dicendo ora che, si, io ... io, io, non sto... io non sto andando io non sto andando a fare la dichiarazione di voto, sto dicendo solo...., ho fatto un intervento, se qualcuno mi convince veramente su questa tematica, che bisogna votarla, possiamo anche votarla, ma, mi dovete convincere, mi riservo di fare l'intervento di..... dichiarazione di voto.

Il Vice Presidente del Consiglio - La Delfa Alfredo

Invita i Consiglieri ad intervenire, solo per dichiarazione di voto.

Cons. Cantarella Vincenzo

Da ufficiale intervento al dibattito, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/Convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale.

Il Gruppo del Partito Democratico voterà favorevolmente l'atto. Chiedo scusa un minuto, Consigliere vasta se puoi allontanarti dopo.... sei libera, sei libera, chiedo, noi voteremo favorevolmente l'atto, preciso che durante l'intervento del consigliere, al di là di alcuni.... un pochettino allargamentie., cose, ci sono dei punti importanti che apprezzo di quello che ha detto il Consigliere, riguardo per esempio al rendiconto del due mila e quattordici, noi l'abbiamo votato in quella maniera perché avremmo perso anche un milione, un milione novecento mila euro, lasciami dire quello che ti so dire, noi assumiamo responsabilità e sappiamo anche quello che facciamo, probabilmente lo facciamo in qualche occasione, a diretto, lo facciamo male, non lo facciamo comprendere e di questo mi dispiaccio tantissimo, come voglio dire con chiarezza, perché

si deve capire da che parte sto io. Io sto dalla parte del consigliere Vasta, dal punto di vista di quello che è accaduto nell'aula. Ciò non di meno il Presidente, il Presidente deve tentare di arginare ogni discorso e di portare a termine un discorso. Io cosa voglio dirvi, siccome apprezzo tantissimo lo studio che ha fatto il Consigliere Vasta e io sto dicendo a livello personale come lo apprezzo e che cosa gli chiedo al Consigliere e cosa vi chiedo ai consiglieri di minoranza. Considerato il fatto che avete consentito di iniziare questo Consiglio comunale, perché senza la vostra presenza, mi pare ... è sotto gli occhi di tutti, non avrebbe avuto neanche inizio il Consiglio. Siete stati, qua in Aula insieme a noi ... avete lavorato e avete dato il vostro contributo e si vede, perché avete studiato, tanto, quanto noi l'argomento, e di questo io vi ringrazio, vi ringrazio in nome e per conto di tutti, ma vi chiedo per ora, insieme a noi, il sacrificio .. votate come vi piace, in segno di riconciliazione, rispetto alla posizione assunta di rimanere in aula, e votate come vi piace, ma rimanete in aula, perché il Presidente di questo Consiglio comunale, non voleva per niente, togliere qualcosa a qualcuno, ha tentato con la sua esperienza di far funzionare questo Consiglio comunale e di renderlo regolare. Io, un minuto, io penso che il Presidente non abbia tolto la parola a nessuno. Ha espresso una sua idea della conduzione ma, ha altresì ripetuto, come lo sto ripetendo io, in questo preciso momento, che, il Suo intervento Consigliere Vasta è stato apprezzato. Il Suo ... il Suo impegno di studio, scusate.... ma, Amato basta, il Suo impegno di studio è stato ed è apprezzato apertamente e, il Vostro contributo, che avete dato in questa seduta, come in altre è apprezzato e lo stiamo dicendo. Vi chiedo, non ve lo posso chiedere in altre maniere, però, di rimanere insieme a noi e votate come vi piace. Noi di maggioranza esprimiamo parziale soddisfazione, per come ovviamente sono andati i lavori, ma non certo per responsabilità del Presidente. Io spero che determinate cose si avviano a chiarimento, perché, non penso che ci siano cose così importanti, che non si possano chiarire, e che ripartiamo con il piede giusto. Grazie Presidente.

Il Vice Presidente del Consiglio - invita il Vice Segretario a procedere al voto per appello nominale(si/no/astenuto).

Il V. **Segretario**, alle ore 22,20, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 9:** La Delfa, Cantarella, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Petralia, Sapienza.
- **Consiglieri assenti n. 11:** Furnari, Giuffrida, Vasta, Amato, Chisari, Ventura, Rapisarda, Cantarella M., Portale Mursia, Sapia.
- **Hanno espresso voto favorevole n. 9 Consiglieri:** La Delfa, Cantarella, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Petralia, Sapienza.
- **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:**
- Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.
- Udito l'esito del superiore appello, il Presidente dichiara approvata la nomina degli Scrutatori.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri <i>in carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.9
Consiglieri <i>votanti</i> n. 9	Consiglieri <i>astenuiti</i> n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 11

Votazione: Favorevoli n. 9	Contrari: n. 0
Presa d'atto pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia ai sensi dell'art.148 bis del TUEL. Trasmissione deliberazione n.234/2015/PRSP. Controllo finanziario degli Enti Locali. Rendiconto 2013. Azioni correttive. <i>Approvata</i>	

Il Vice Presidente del Consiglio – Con n. 9 voti favorevoli e n. 11 assenti dichiara approvato il punto all'o.d.g.

Cons. Cantarella Vincenzo - Chiede l'immediata esecutività dell'atto.

Il Vice Presidente del Consiglio - invita il Vice Segretario a procedere al voto per l'immediata esecutività, per appello nominale(si/no/astenuto).

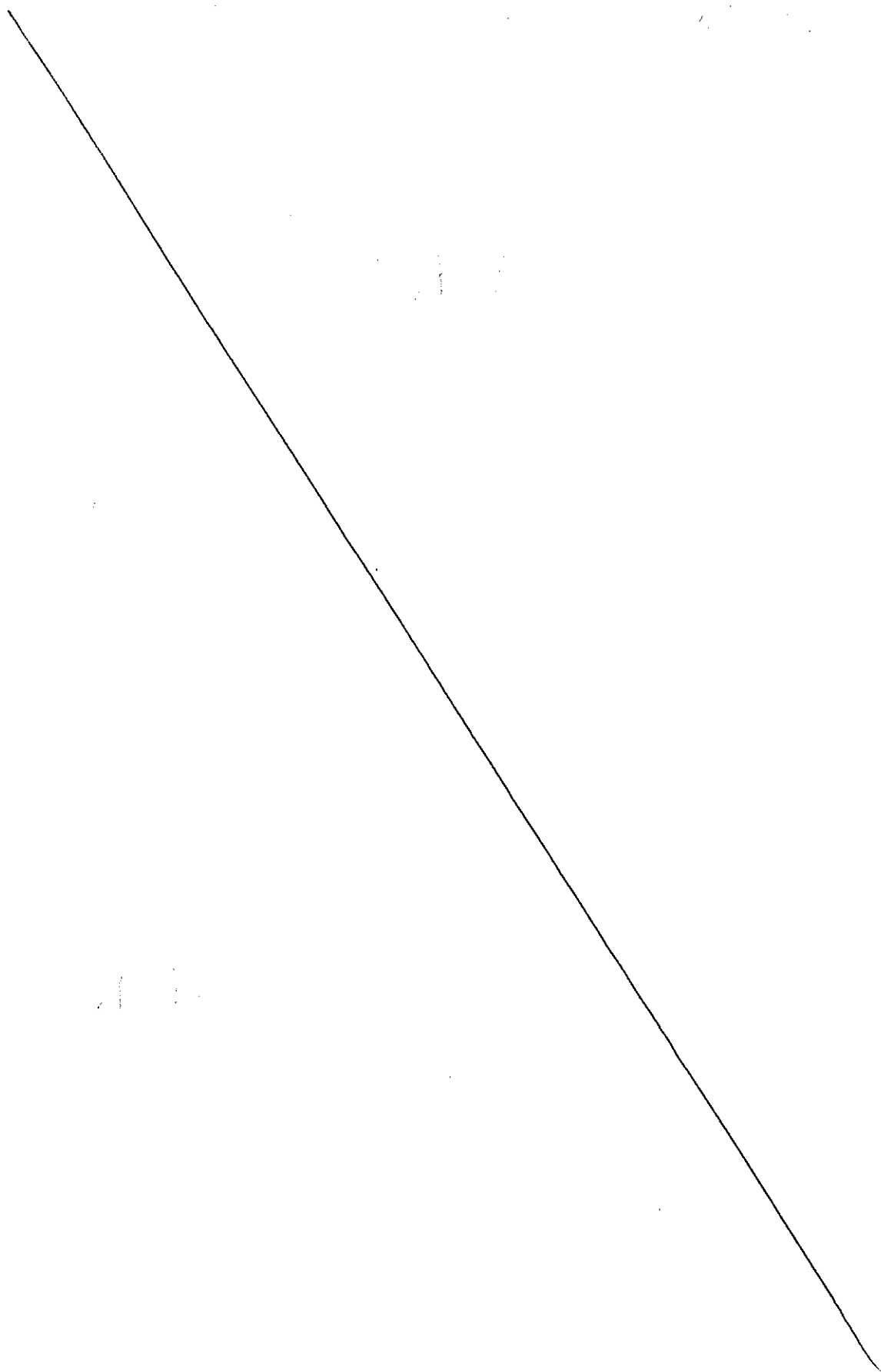
Il V. **Segretario**, alle ore 22,25, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 9:** La Delfa, Cantarella, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Petralia, Sapienza.
- **Consiglieri assenti n. 11:** Furnari, Giuffrida, Vasta, Amato, Chisari, Ventura, Rapisarda, Cantarella M., Portale Mursia, Sapia.
- **Hanno espresso voto favorevole n. 9 Consiglieri:** La Delfa, Cantarella, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Salvà, Petralia, Sapienza.
- **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:**
- Si sono astenuti n. 0 Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.9
Consiglieri <i>votanti</i> n. 9	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 11

Votazione: Favorevoli n. 9	Contrari: n. 0
Immediata esecutività <i>Approvata</i>	

Udito l'esito della superiore votazione, il Presidente dichiara approvata *l'immediata esecutività*.



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La Delfa Alfredo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dr. Salvatore Leonardi

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on - line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **17 NOV. 2015**

Dalla residenza municipale, addì 16 NOV. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Antonio M. Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.

IL CAPO DELLA 6^ AREA DELLE P.O.

Dr. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Antonio M. Caputo

Esecutiva per decorrenza dei termini il _____

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA IL 09/10/2015

Biancavilla, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio M. Caputo